

# RESIDENZA SOCIO – SANITARIA “PIO ISTITUTO CAMPANA”

*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona*

Seravezza

Provincia di Lucca

---

## DETERMINAZIONE del DIRETTORE N. 1 del 5 Gennaio 2017

**Oggetto : Affidamento diretto, previa indagine di mercato, delle opere di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza della RSA  
Determinazione a contrarre .**

**CIG : 69393905C8 CUP : F89D16003630009**

---

### IL DIRETTORE

#### Premesso

- che , con deliberazione C.d.A. n. 29 del 3.11.2016 veniva approvato il progetto esecutivo dell'impianto di videosorveglianza da installare nella RSA redatto dal Centro Servizi Tecnologici del Per. Ind. G. De Santi di Pietrasanta;
- che, contestualmente all'approvazione del suddetto progetto ed ai fini della realizzazione dello stesso , veniva stabilito di inoltrare alla Regione Toscana, attraverso la SdS Versilia , apposita domanda di ammissione al contributo di cui al Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di progetti di investimento nel settore sociale approvato con Decreto Dirigenziale 29 settembre 2016 n.9950;
- che il piano finanziario dell'intervento riportato nella domanda di contributo prevede il finanziamento, con mezzi propri dell'Azienda, del 50% della somma necessaria per la realizzazione del suddetto impianto, ammontante a complessivi presunti €. 30.445,10 comprensivi di IVA di legge ;
- che con comunicazione in data 22 dicembre u.s. la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Innovazione Sociale della Regione Toscana ha trasmesso all'Azienda il Decreto Dirigenziale n.13945 del 28.11.2016 all'oggetto : “DGR 921/2016 e DD 9950/2016 : Assegnazione di contributi a enti pubblici per investimenti sociali – Approvazione graduatoria e impegno di spesa “, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati di cui al citato Bando Regionale ;
- che tra i progetti ammessi e finanziati, elencati nell'allegato “B” del suddetto Decreto Dirigenziale, risulta il progetto presentato dal Pio Istituto Campana , approvato con la citata deliberazione C.d.A. n. 29/2016;
- che l'importo del contributo concesso è pressoché pari a quanto richiesto dall'Azienda ( €. 15.000,00);
- che la rendicontazione finale dei progetti realizzati deve pervenire alla Regione Toscana entro il 31 gennaio 2017, pena la revoca del contributo stesso;

- che con deliberazione C.d.A. n.36 del 30.12.2016, contestualmente alla presa d'atto del sopraccitato Decreto Dirigenziale, veniva dato indirizzo al Direttore di provvedere urgentemente all'espletamento di idonea procedura per l'affidamento delle opere di realizzazione dell'impianto di cui sopra affinché possa essere inoltrata alla Regione Toscana la rendicontazione finale dell'intervento entro il 31 gennaio 2017, come previsto dal suddetto decreto a pena di revoca del contributo concesso;

#### Rilevato

che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a), del D.Lgs. n.50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

#### Ritenuto

pertanto necessario provvedere celermente, ai fini del rispetto della tempistica prevista dalla Regione Toscana a pena di revoca del contributo concesso, all'affidamento diretto, previa indagine di mercato, delle opere di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza di cui sopra;

#### Ritenuto

secondo quanto sopra previsto, di invitare a presentare offerta, le ditte di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;

#### Dato atto

che l'importo complessivo a base di gara ammonta a €. 24.955,00 oltre iva di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso risultanti da apposito DUVRI;

#### Ritenuto

inoltre di dover approvare, ai fini dello svolgimento della procedura in oggetto, i seguenti documenti, i quali vengono tutti allegati sub "B" al presente provvedimento e ne formano parte integrante e sostanziale:

- Lettera di invito con allegati :
  - *Allegato 1* : DUVRI
  - *Allegato 2* : Relazione tecnica e computo metrico
  - *Allegato 3* : Dichiarazione a corredo della documentazione di gara
  - *Allegato 4* : Modulo offerta economica

### **DETERMINA**

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata ;
2. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a), del D.Lgs. n.50/2016, ai fini del rispetto della tempistica prevista dalla Regione Toscana a pena di revoca del contributo concesso, delle opere di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per la RSA, invitando a presentare offerta le ditte di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;
3. di rendere noto l'elenco dei soggetti invitati contestualmente alla pubblicazione sul sito web aziendale dei risultati della procedura di affidamento in oggetto;

4. di approvare la documentazione elencata in narrativa ed allegata sub "B" , a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, atto all'espletamento della gara in oggetto ;
5. di imputare la spesa conseguente ammontante a €. 24.955,00 oltre iva 22% ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontanti a €. 220,00 oltre iva di legge come segue :
  - €. 15.000,00 al Conto C5007077 del Bilancio 2017
  - €. 15.713,50 al Conto CA114545 del Bilancio 2017
6. di dare atto che le opere in oggetto verranno aggiudicate applicando il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo risultante dal computo metrico ;
7. di prevedere quale scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 12 gennaio p.v. h. 9:00;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la sottoscritta , Direttore dell'Azienda ;
9. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Seravezza, li 5 Gennaio 2017



Prot. N.

Seravezza, lì

Spett.le Ditta

Oggetto: **Richiesta di offerta previa indagine di mercato per affidamento diretto delle opere di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza della RSA – CIG : 69393905C8. CUP: F89D16003630009**

Codesta Spett.le Ditta è invitata a presentare la propria offerta per la realizzazione delle opere in oggetto secondo le modalità e le condizioni sotto riportate:

1. STAZIONE APPALTANTE:  
Residenza Socio – Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P.  
Via F.Donati n.100 – 116 55047 Seravezza (Lu)  
Tel. 0584 756146 - Fax 0584 756402  
PEC [pioistitutocampana@pec.it](mailto:pioistitutocampana@pec.it)
2. LUOGO DI ESECUZIONE  
Seravezza – Via F.Donati n.100
3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): **€. 24.955,00 oltre iva di legge**  
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta : **€. 220,00 oltre IVA di legge**, come da allegato DUVRI (**allegato sub "1"**) che dovrà successivamente essere completato dalla ditta esecutrice dei lavori e sottoscritto da entrambe le parti.  
**Il corrispettivo dei lavori è a corpo.**
4. TIPOLOGIA DEI LAVORI :  
L'appalto ha per oggetto la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza all'interno della RSA , di cui al computo metrico e relativa relazione tecnica di progetto (**allegati sub "2"**).
5. PARTECIPAZIONE  
La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione , da parte della Ditta concorrente, di tutte le clausole contenute nella presente lettera invito ed allegati .

mm

L'aggiudicatario non potrà quindi eccepire, durante lo svolgimento dell'impianto, la mancata conoscenza di quanto riportato nei citati documenti.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante massimo ribasso, al netto degli oneri di sicurezza di cui al punto "3" della presente lettera di invito; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con tre cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

7. TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Il termine utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto e rilasciare la relativa certificazione di conformità degli stessi è fissato improrogabilmente (pena la perdita da parte dell'Azienda del contributo regionale concesso per la realizzazione dell'impianto in oggetto) nel giorno 28 gennaio 2017.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in pendenza della stipula del contratto e subito dopo l'aggiudicazione degli stessi.

8. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Ciascun concorrente, prima della presentazione dell'offerta, è tenuto a visitare i luoghi dove sono previsti i lavori, previo accordo con il Direttore dei Lavori Per. Ind. De Santi Giovanni (tel. 0584/791275). A quest'ultimo potrà inoltre essere richiesto ogni chiarimento di carattere tecnico relativo alle opere da eseguire.

Relativamente alla suddetta presa visione dei luoghi non sussiste l'obbligo per le imprese concorrenti di acquisire l'attestazione da parte della stazione appaltante.

9. PIANO DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere ed esecuzione dei lavori.

10. DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare, in tutto o in parte, le opere in oggetto.

11. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati a seguito della redazione degli stati di avanzamento da parte della direzione lavori ed entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

La liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori alla ditta e, particolarmente, la liquidazione finale, saranno subordinate all'acquisizione delle dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL attestanti il regolare versamento dei contributi assistenziali, previdenziali e assicurativi e della Cassa Edile attestante il regolare versamento dei contributi contrattuali.



A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

## 12. REQUISITI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il giorno Giovedì 12 gennaio 2017 alle ore 11:00 presso la sede amministrativa del Pio Istituto Campana, avrà luogo la seduta pubblica per l'esame della documentazione a corredo delle offerte e la verifica della regolarità della stessa ai fini della ammissione della ditta al successivo esame dell'offerta economica, che verrà effettuato, di seguito, nella stessa seduta pubblica .

A tale seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato .

Il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante consegna a mano, anche da parte di agenzia di recapito autorizzata, presso la sede amministrativa di questa Azienda , entro e non oltre le ore 9,00 del giorno 12 gennaio 2017 .

Le offerte pervenute oltre la data e l'ora indicate saranno escluse , anche se spedite entro il termine stesso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre l'intestazione del mittente, la seguente dicitura: "Offerta per la realizzazione di impianto di videosorveglianza nella RSA ".

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo della ditta offerente e la dicitura, rispettivamente: "**A – Documenti amministrativi**" e "**B – Offerta economica**".

**Nella busta "A – Documenti amministrativi " devono essere contenuti i seguenti documenti , debitamente sottoscritti :**

**1. Dichiarazione (redatta in conformità all'allegato 3) attestante:**

- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito ed allegati, nonché in tutti gli elaborati relativi all'appalto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;

- l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti;
  - di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016, di cui si raccomanda attenta lettura, impegnandosi a dichiarare altresì tutte le condanne definitive (in qualsiasi forma conseguite) subite dai soggetti di cui all'art. 80, co. 3 d.lgs. n. 50/2016.
2. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituiti
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Per ciascun concorrente, o per ciascuna impresa componente l'ATI, il Consorzio etc., tutte le dichiarazioni dovranno essere rese da un solo dichiarante nell'interesse di tutti i soggetti cui la dichiarazione è riferita.

**Nella busta "B – Offerta economica "devono essere contenuti i seguenti documenti, debitamente sottoscritti :**

Dichiarazione (redatta in conformità all'allegato 4) , redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere e con tre cifre decimali) sull'importo della fornitura a base di gara al netto degli oneri della sicurezza ; in caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere .

#### ALTRE INFORMAZIONI

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del DLgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del DLgs citato.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del DLgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del DLgs 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti della fornitura che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 d.lgs. n. 50/2016.

Ai fini dell'espletamento della gara si applica il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da elevata ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

Il contratto sarà successivamente stipulato mediante scrittura privata, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in gara.

Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

#### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura della documentazione, procederà a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa, e ad ammettere al prosieguo della procedura i soggetti la cui documentazione sia risultata regolare;
- esaminare le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, formando la graduatoria di gara.

Ai sensi dell'art. 97, co. 6, la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

#### COPERTURE ASSICURATIVE

Le Ditte che intendono partecipare alla presente trattativa sono obbligate a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Azienda da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa, fatta eccezione per gli errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

La stessa polizza deve prevedere anche una garanzia per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

#### OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara in oggetto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

#### SI PORTA A CONOSCENZA DI CODESTA DITTA

- che in presenza di offerte identiche si procederà richiedendo un miglioramento della stessa ovvero mediante sorteggio;
- che non saranno ammesse alla presente gara le offerte in variante, in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e/o condizionate;



- che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla gara o di prorogarne i termini ove lo richiedano motivate esigenze;
- che l'impresa offerente è impegnata fin dal momento della presentazione dell'offerta.
- che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi della L. n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Eugenia Stefanini

Allegati:


Allegato 1: DUVRI

Allegato 2: Relazione tecnica e computo metrico

Allegato 3: Dichiarazione a corredo della documentazione di gara

Allegato 4 : Modulo offerta economica



	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche</p>	<p>Rev.1</p>
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona Pio Istituto Campana</b></p>		

## Documento generale di valutazione dei rischi interferenziali

**Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs.106/2009**

REVISIONI						
Numero	1	2	3	4	5	6
Data						
Responsabile SPP ASP Pio Campana						
Responsabile SPP Ditta.....						
Verifica ed Approvazione Datore di lavoro ASP Pio Campana						
Verifica ed Approvazione Datore di lavoro Ditta.....						
Per consultazione RLS ASP Pio Campana						
Per consultazione RLS Ditta.....						

*mm*

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 1/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

## PREMESSA

### 1 PARTE PRIMA

- 1.1 SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA
- 1.2 MISURE GENERALI DI TUTELA
- 1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
- 1.4 DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE DALL'ENTE
  - 1.4.1 *Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza*
- 1.5 MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO
- 1.6 SUPERFICI BAGNATE DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI
- 1.7 RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELLA RSA

### 2 PARTE SECONDA

- 2.1 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE
- 2.2 CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER L'APPALTO
- 2.3 DATI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE
- 2.4 MISURE DI SICUREZZA ATTUATE NEI FABBRICATI DELL'ISTITUTO PIO CAMPANA OGGETTO DELL'APPALTO
  - 2.4.1 *Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza*
  - 2.4.2 *Posti di lavoro*
  - 2.4.3 *Rischio incendio e primo soccorso*
- 2.5 RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI DEL PIO CAMPANA
  - 2.5.1 *Elenco del personale che sarà adibito alle attività dell'azienda*
  - 2.5.2 *Elenco Dpi forniti al personale della ditta aggiudicataria*
  - 2.5.3 *Elenco Sostanze chimiche introdotte dall'appaltatore*
- 2.6 ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI
- 2.7 COORDINAMENTO TRA IMPRESE
- 2.8 SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

### 3 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA:

### 4 AUTORIZZAZIONI

### 5 RIUNIONE DI COORDINAMENTO

### 6 ALLEGATI

ALLEGATO N° 1 PLANIMETRIE DI ESODO E PIANO DI EMERGENZA DEI LOCALI DEL PIO CAMPANA  
ALLEGATO N° 2: DICHIARAZIONE DITTA AGGIUDICATARIA

mm

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 2/23

#### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

## PREMESSA

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti in caso di presenza di persone o ditte esterne che possono operare all'interno della RSA. Costituisce una specifica tecnica in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le informazioni generali contenute riguardano l'applicazione delle procedure per la sicurezza a cui tutte le persone esterne devono adempiere.

Le informazioni di carattere specifico (contratti di appalto di cui art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi ecc), sono riportate nella seconda parte di questo documento e nella stessa vengono analizzate nel dettaglio le informazioni della Ditta appaltatrice, vengono individuati i rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione da adottare ed i relativi costi dovuti all'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti.

In conformità con le disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 81/2008, contenute nel D.Lgs. 106/2009, l'obbligo di redigere il DUVRI non sussiste nei seguenti casi:

- 1) servizi di natura intellettuale;
- 2) per le mere forniture di materiali o attrezzature;
- 3) lavori di breve durata (sotto i 2 giorni), sempre che essi non comportino rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive e rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/'08.

**Sono riportate, all'interno del presente documento, anche le procedure di sicurezza per la gestione del rischio incendio ed i nominativi degli addetti incaricati per gestire le situazioni di emergenza.**

Nel presente elaborato, redatto dal Pio Istituto Campana, sono riportati i seguenti dati:

1. anagrafica del Pio Istituto
2. misure generali di tutela della sicurezza dei lavoratori
3. norme comportamentali per le imprese esterne
4. individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento del servizio
5. nominativi delle persone incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi e emergenza

Qualora dipendenti delle varie ditte appaltatrici, lavoratori autonomi e visitatori rilevassero problematiche in materia di sicurezza sul lavoro, sono pregati di informare immediatamente la direzione.


**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 3/23

### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche</p>	<p>Rev.1</p>
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona Pio Istituto Campana</b></p>		

## 1 PARTE PRIMA

### 1.1 SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA

ORGANIGRAMMA SICUREZZA PIO ISTITUTO CAMPANA	
<b>Denominazione</b>	APSP Pio Istituto Campana
<b>Telefono</b>	0584-756146
<b>Fax</b>	0584-756402
<b>Mail:</b>	info@piocampana.it
<b>Attività</b>	Assistenza anziani e adulti inabili
<b>Presidente-legale rappresentante</b>	Renzo Venturini
<b>Datore di Lavoro – direttrice</b>	Dott.ssa Eugenia Stefanini
<b>Responsabile SPP</b>	(Esterno) Ing. Nicoletta Oropallo nicoletta.oropallo@gmail.com
<b>Medico Competente</b>	Dott.ssa Emilia Bernacca emiberna@alice.it
<b>Rappresentante dei Lavoratori</b>	De Pasquale Roberta
<b>Preposti</b>	Tutti gli infermieri professionali

### 1.2 MISURE GENERALI DI TUTELA

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., a tutte le ditte, imprese o lavoratori autonomi che possono operare all'interno del Pio Istituto Campana, chiediamo, in un'ottica di collaborazione nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di adempiere alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire un atteggiamento corretto del proprio personale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi;
- tutte le persone che accedono nell'azienda devono prima annunciarsi passando dagli uffici amministrativi e fornendo indicazioni in merito al motivo del loro ingresso in struttura; chiunque non si preannunci, sarà ufficialmente richiamato qualora sia individuato all'interno dell'attività senza autorizzazione preventiva a seguito della comunicazione all'ufficio amministrativo;
- tutti i lavoratori devono esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/08 e smi (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi).

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche


Stato: valido

Pag. 4/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.

*mm*

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche</p>	<p>Rev.1</p>
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona Pio Istituto Campana</b></p>		

### 1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Come stabilito dall'art 26 del D. Lgs. 81/08 è a carico di Codesta Ditta , per i rischi specifici connessi al servizio svolto presso questa RSA, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché di tutte le relative misure di tutela e cautele prevenzionistiche.

Tutte le ditte con dipendenti che possono accedere al Pio Istituto Campana sono invitate a rendere noto al proprio personale dipendente le seguenti modalità comportamentali riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, le successive informazioni relative ai rischi specifici e alle misure di emergenza e a farle osservare scrupolosamente:

- a. l'impiego di attrezzature, macchine, materiali o di opere provvisorie quali scale, sgabelli ecc di proprietà del Pio Istituto Campana e presenti all'interno dell'azienda, è di norma vietato;
- b. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura della Ditta stessa;
- c. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata dalla nostra direzione amministrativa; qualora non ci sia una preventiva autorizzazione, a seguito di problematiche, verremo esonerati da qualsiasi responsabilità per danni accorsi ai lavoratori e/o terzi di Codesta Ditta;
- d. non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, vapore, gas, aria ed acqua, se non dopo autorizzazione e per motivi strettamente legati alla manutenzione affidata;
- e. l'accesso al Pio Istituto Campana dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;
- f. l'orario di lavoro per l'intervento dovrà essere concordato con l'ufficio amministrativo previo contatto prima dell'ingresso;
- g. a lavori ultimati, dovrà essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta (da smaltire a carico della Ditta utilizzatrice secondo la normativa di legge), rifiuti vari.

*Mmm*

Inoltre, le ditte e i loro dipendenti nelle sedi del Pio Istituto Campana, devono osservare scrupolosamente i seguenti obblighi e divieti:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori;
- obbligo di isolare e segnalare con mezzi idonei, per escluderne la pericolosità, aperture o invasioni di corridoi da parte di scale o altre opere provvisorie realizzate nella zona in cui si svolgono le opere appaltate o nelle zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 5/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

- obbligo di rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell' attività lavorativa dei dipendenti del Pio Istituto Campana o creare, comunque, situazioni di pericolo;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di compiere manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere sia la propria sicurezza che quella di terzi.
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di emissione di fumi/vapori; qualora l'attività comporti tali emissioni dovranno essere utilizzate misure protettive di aspirazione dei fumi;
- divieto di produrre rumori molesti all'interno dell'ambiente di lavoro; qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, la ditta dovrà darne preventiva informazione agli uffici amministrativi.

#### 1.4 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE DALL'ENTE

##### 1.4.1. Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi interessati dall'attività da parte di chiunque operi all'interno del Pio Campana, sono state segnalate da cartellonistica le vie e le uscite di emergenza.

Ogni percorso di esodo è segnalato con la seguente cartellonistica:



Le uscite di emergenza sono individuate dalla seguente cartellonistica:



I luoghi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di porte provviste di maniglioni antipanico individuate da colorazione rossa.

new



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

### 1.5 MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO

Sono presenti all'interno della RSA i mezzi di prevenzione incendi (estintori e idranti) individuati dalla seguente cartellonistica:



Estintore



Idrante

Il pulsante di allarme manuale per la segnalazione dell'incendio è riconoscibile con la scritta:



Sono affisse planimetrie lungo i percorsi di esodo; la loro collocazione fornisce indicazioni del percorso di esodo più vicino da seguire guardando la planimetria.

Esempio planimetria di esodo presente nei percorsi di esodo (PIANO TERRA)

*new*

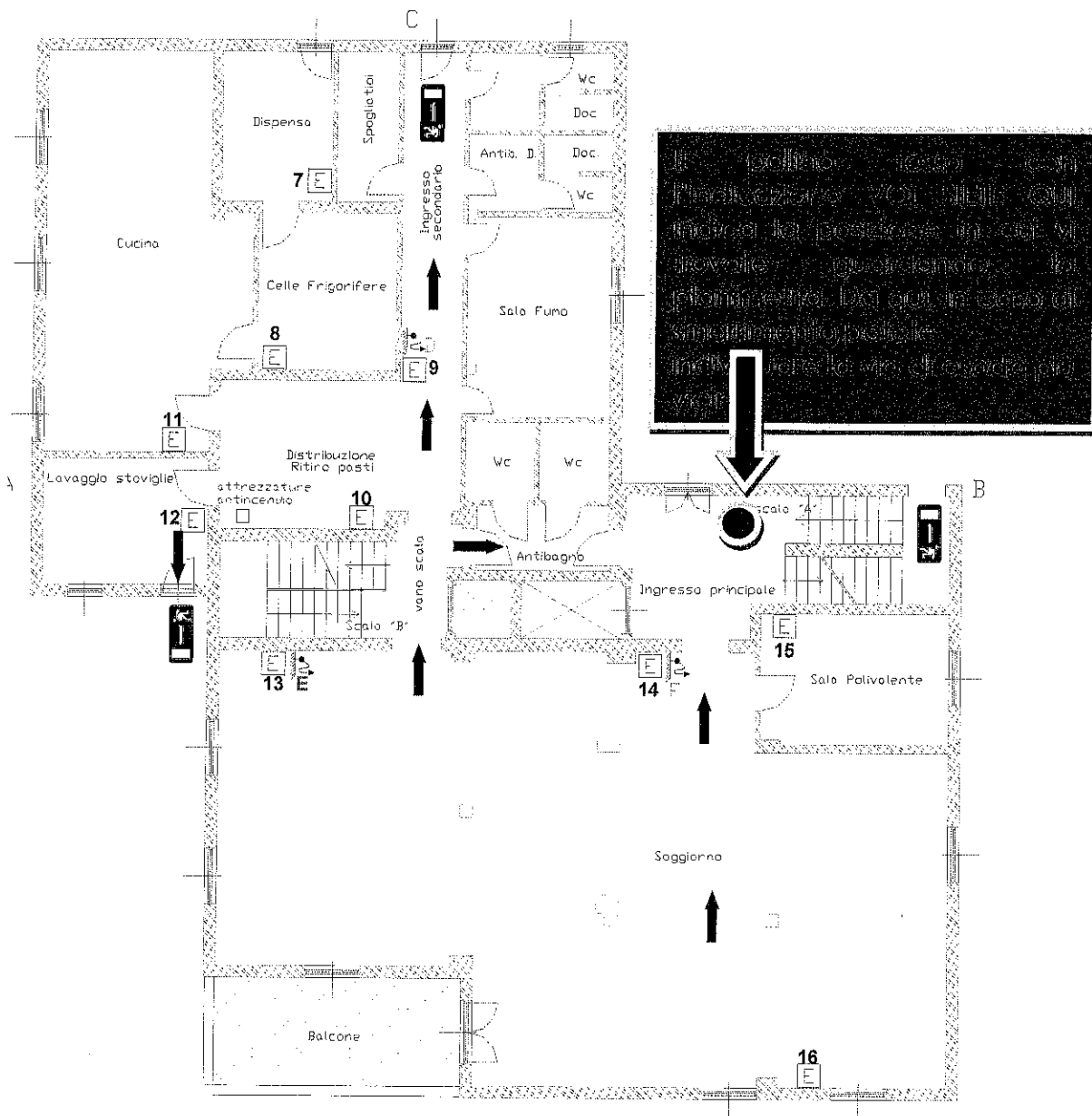




Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**



Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, si dà atto che queste ultime sono presenti nel locale infermeria, al 2° piano della RSA; in caso di piccoli infortuni soggetti a medicazione, il personale che opera all'interno del Pio Istituto Campana può far riferimento al personale infermieristico.

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 8/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

I nominativi del personale da contattare in caso di problematiche correlate ad un'emergenza incendio o per interventi di primo soccorso risultano:

<b>Addetti Prevenzione Incendi</b>	<b>Addetti Emergenza e Evacuazione</b>	<b>Addetti Primo Soccorso</b>
Coppede Donatella	Coppede Donatella	Cheruvattakattu Skaria Achamma
Novani Sandra	Novani Sandra	De Pasquale Roberta
Stefanini Eugenia	Stefanini Eugenia	Coppede Donatella
De Pasquale Roberta	De Pasquale Roberta	Vlad Floare
Mazzucchi Irene	Mazzucchi Irene	
Vlad Floare	Vlad Floare	
Cheruvattakattu Skaria Achamma	Cheruvattakattu Skaria Achamma	

#### 1.6 SUPERFICI BAGNATE DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI

Qualora siano presenti gli addetti che effettuano le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali con particolare riferimento alla pulizia della pavimentazione, dette superfici saranno contrassegnate da cartellonistica indicante la scivolosità del pavimento.



*hmm*

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 9/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

### 1.7 RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELLA RSA

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta l'elenco dei rischi ambientali presenti all'interno della RSA.

Il rispetto di tutte le misure di sicurezza sotto elencate implica anche l'applicazione delle misure minime di tutela.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione attuate
Rischio incendio	Elevato	Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 ed idranti) ed i percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).
Rischio elettrico	basso	Tutti gli ambienti di lavoro hanno impianti con idonee protezioni da contatti diretti ed indiretti. Sussiste comunque un rischio residuo durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche. Gli impianti sono dotati di certificazioni di conformità e le manutenzioni dell'impianto elettrico vengono eseguite da personale dipendente da ditta esterna.
Rischio cadute e scivolamenti da dislivello e in piano	Medio	Rischio potenziale nell'esecuzione delle pulizie dei locali per la possibilità di inciampare o scivolare a seguito delle attività di pulizia e igienizzazione.

*mm*

## 2 PARTE SECONDA

### 2.1 Descrizione della fornitura e servizio e aree di interesse

- Realizzazione di impianto di videosorveglianza nella RSA .

### 2.2 Caratteristiche degli ambienti che comportano rischio per gli affidatari della fornitura

- Presenza dell'impianto elettrico
- Presenza impianto termico
- Presenza di arredi e mobili
- Presenza di arredi non removibili
- Presenza di materiale infiammabile( sostanze chimiche)
- Presenza di attrezzature utilizzate ai fini dello svolgimento del servizio assistenziale

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 10/23

#### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

### 2.3 Dati del Servizio Prevenzione e Protezione relativi all'affidatario della fornitura

La seguente tabella deve essere compilata in ogni sua parte al fine di individuare i componenti del Spp come previsti dal D.lgs.81/2008 e smi

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DELLA FORNITURA	
Denominazione	.....
Sito internet( se presente)	.....
Telefono	.....
Fax	.....
Datori di Lavoro	.....
Preposto( riferito al luogo dell'appalto)	.....
Responsabile SPP	.....
Medico Competente	.....
Rappresentante dei Lavoratori	.....
Addetti antincendio *	.....
Addetti Primo soccorso*	.....

*mm*

\* indicare per queste categorie di lavoratori solamente quelli incaricati che effettivamente possono operare nei nostri locali ed hanno effettuato il corso antincendio e primo soccorso. **NON ELENCARE TUTTI I DIPENDENTI CHE HANNO FATTO IL CORSO PER CONTO DELLA VOSTRA DITTA**

#### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

## 2.4. Misure di sicurezza attuate nei fabbricati del Pio Istituto Campana oggetto dell'affidamento.

### 2.1.1 Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza

Per i luoghi del Pio Campana interessati dall'attività sono state individuate le vie e le uscite di emergenza, e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di porte munite di maniglioni antipánico nonché di adeguata protezione ai fini della sicurezza antincendio. Nell'Allegato 1 sono presenti le planimetrie di esodo.

### 2.1.2 Posti di lavoro

L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito all'interno degli immobili oggetto dell'affidamento nel rispetto delle norme di sicurezza. Il servizio affidato non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi del Pio Campana non assoggettati all'intervento e i materiali utilizzati per le lavorazioni dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo o ostruzione di percorsi di esodo. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

### 2.1.3 Rischio incendio e primo soccorso

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008 e al DM 10.03.1998. La struttura è dotata di CPI, pertanto è stato provveduto alla verifica della collocazione dei materiali combustibili e della presenza di adeguata compartimentazione dei luoghi sicuri.

Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori), nonché la segnaletica e le relative istruzioni di attivazione della procedura di evacuazione; sono altresì presenti le valvole di intercettazione del gas metano e elettrico. Per quanto concerne le cassette di primo soccorso, si dà atto che queste ultime sono presenti in infermeria ed il personale dipendente dalla ditta appaltatrice potrà far riferimento, nel caso in cui necessiti di utilizzare quest' ultime, al personale infermieristico del Pio Istituto Campana.

*Handwritten signature*

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 12/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

## 2.5 Rischi introdotti dalla ditta all'interno degli immobili del Pio Istituto Campana

Qualora la Ditta, nello svolgimento della propria attività lavorativa, attui cambiamenti nelle modalità operative tali da introdurre nuovi rischi non valutati nel presente documento o apporti modifiche rispetto a quanto indicato nel presente, è tenuta ad informare immediatamente l'amministrazione dell'azienda al fine di poter aggiornamento il presente Duvri.

### 2.1.1 Elenco del personale che sarà adibito alle attività dell'azienda

Di seguito la Ditta affidataria dovrà elencare ( nome e cognome) le persone che provvederanno ad effettuare le lavorazioni oggetto dell'appalto


NOME COGNOME	MANSIONE
.....	.....
.....	.....
.....	.....

### 2.1.2 Elenco Dpi forniti al personale della Ditta affidataria

TIPO DI DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE...	CONSEGNATO PER ATTIVITA' DI
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

In alternativa possono essere forniti anche i verbali di consegna dei dpi per i lavoratori elencati

*mm*

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche</p>	<p>Rev.1</p>
<p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona Pio Istituto Campana</b></p>		

2.1.3 Elenco sostanze chimiche introdotte dalla Ditta

TIPO DI SOSTANZA ( NOME COMMERCIALE)	GRADO DI PERICOLOSITA' ( reperibile dal punto 15 della scheda di sicurezza)	UTILIZZATO PER.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

In riferimento all'elenco di cui sopra è **obbligatorio** fornire copia delle schede di sicurezza

*Handwritten signature*

2.6 Analisi dei rischi da interferenza attesi

L'affidamento delle opere presenta situazioni interferenziali con il personale dipendente del Pio Istituto Campana, con il personale delle cooperative che svolgono servizio assistenza e con gli ospiti presenti presso la struttura.

Nei luoghi oggetto del presente affidamento sono identificabili i seguenti fattori di rischio da interferenza (tenendo presente la possibilità di ingresso nei locali del personale dipendente e della tipologia di ospiti):

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**



Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

Fattore di rischio	Livello di rischio atteso	Misure di prevenzione da attuare da parte della Ditta affidataria
Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività di controllo e assistenza ospiti	<b>Medio</b>	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa, la ditta aggiudicataria provvederà a predisporre le procedure per lo svolgimento in totale sicurezza delle proprie operazioni onde evitare che esse possano costituire intralcio o impedimento all'operato del personale dipendente e degli utenti. In caso di problematiche dovrà essere informata tempestivamente la direttrice.
Rischi di caduta sul pavimento durante le attività di manutenzione in presenza di pavimentazione bagnata	<b>Medio</b>	La Ditta in presenza del cartello a lato non opererà nella zona segnalata fino a quando gli operatori addetti alle pulizie non avranno rimosso il cartello a lato. 
Rischio accidentale di sversamento di sostanze chimiche	<b>Basso</b>	La Ditta in caso di sversamenti accidentali di prodotti chimici dovrà attrezzarsi con sostanze assorbenti e durante l'attività di recupero dei prodotti dovrà segnalare con la seguente cartellonistica l'area oggetto di interesse fino a quando non sarà rimosso lo sversamento. 
Rischio interferenza con altri mezzi nell'area esterna carico/scarico	<b>Medio</b>	Predisposizione di segnaletica stradale Organizzazione ritiri/consegne delle varie ditte fornitrici
Rischi di interferenza con materiale di proprietà della Ditta lasciato incustodito nelle aree in cui vengono svolte le attività	<b>Medio</b>	<u>La Ditta provvederà ad eliminare tempestivamente i propri materiali utilizzati per la realizzazione dell'impianto. In particolare tutte le aree di intervento con presenza di materiale dovranno essere circonscritte da opportuna segnaletica e fettucce delimitatorie dell'area; tale segnaletica dovrà essere posta all'inizio di ciascun corridoio ove trovasi la camera da letto in cui si sta operando.</u>

www

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche


Stato: valido

Pag. 15/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche</p> <p><b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona Pio Istituto Campana</b></p>	<p><b>Rev.1</b></p>
---	---	---------------------

Ove si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti strutturali degli edifici si provvederà ad aggiornare il presente documento.

### 2.7 Coordinamento tra imprese

Qualora fossero presenti più imprese operanti contemporaneamente, dovrà essere attivato il coordinamento tra altre ditte ai fini della regolare esecuzione di tutte le opere. La ditta si impegnerà a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare eventuali interferenze tra le attività prestate dalle diverse imprese.

### 2.8 Sopralluogo congiunto di cooperazione e coordinamento

A seguito dello scambio di informazioni di cui al presente Documento per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, si ritiene necessario redigere il verbale di coordinamento in quanto è necessario verificare ed approvare quest'ultimo in sede di sopralluogo con presenza di più ditte contemporaneamente.

## 3 - Stima dei costi della sicurezza da interferenza

In relazione alle limitate interferenze rilevate, come previsto dalla cogente normativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2006, si dà atto che la stima prevede limitati costi per interferenze .

Di seguito i dettagli:

- **Partecipazione al sopralluogo di coordinamento delle attività:**
  - o 2 persone x 2 ore: Euro 120,00
- **Acquisto fettucine delimitatorie e cartellonistica segnalatoria "Lavori in corso":**
  - o A corpo: Euro 100,00

**Totale stima costi interferenza: Euro 220,00**

La presente stima potrebbe esser oggetto di modifica in caso di aggiornamenti del presente documento per variazioni interferenziali derivanti dalle attività.

*mm*



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

#### 4 AUTORIZZAZIONI

Ai fini dell'attività di coordinamento si autorizza la ditta ad utilizzare in caso di emergenza i presidi di primo soccorso presenti nei locali all'uopo adibiti e l'uso degli estintori in caso di necessità.

#### 5 RIUNIONE DI COORDINAMENTO

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, in relazione all'aggiudicazione del contratto di appalto alla ditta \_\_\_\_\_:

Sono intervenuti:

**Datore di lavoro Pio Campana o delegato:**

**Responsabile del S.P.P Pio Campana:**

**Datore di lavoro Ditta \_\_\_\_\_**

**Responsabile del S.P.P Ditta \_\_\_\_\_**

**Relazione argomenti trattati**

*Handwritten signature*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

#### Firma dei partecipanti

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 17/23

#### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

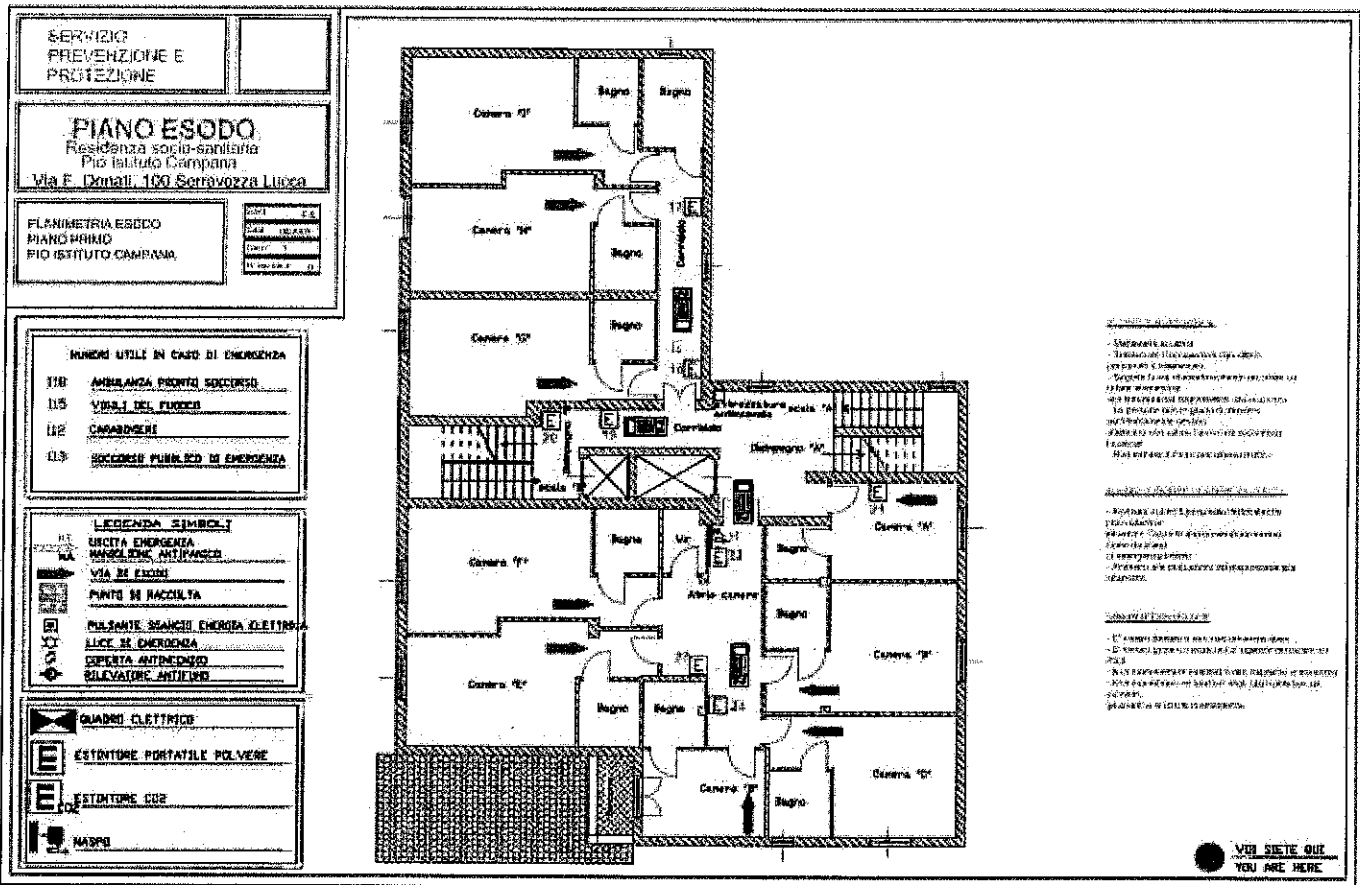
Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

Datore di lavoro Pio Campana o delegato:  
Responsabile del S.P.P Pio Campana:  
Datore di lavoro Ditta \_\_\_\_\_  
Responsabile del S.P.P Ditta \_\_\_\_\_

### 6 Allegati

Allegato n° 1 Planimetrie di esodo e piano di emergenza dei locali del Pio Istituto Campana



Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche Stato: valido Pag. 18/23  
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**PIANO ESODO**  
Residenza socio-sanitaria  
Pio Istituto Campana  
Via F. Donati, 100 Serravezza Lucca

PLANIMETRIA ESODO  
PIANO TERZO  
PIO ISTITUTO CAMPANA

Scala	ES
Data	05/2009
Foglio	1
Intervento	U

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

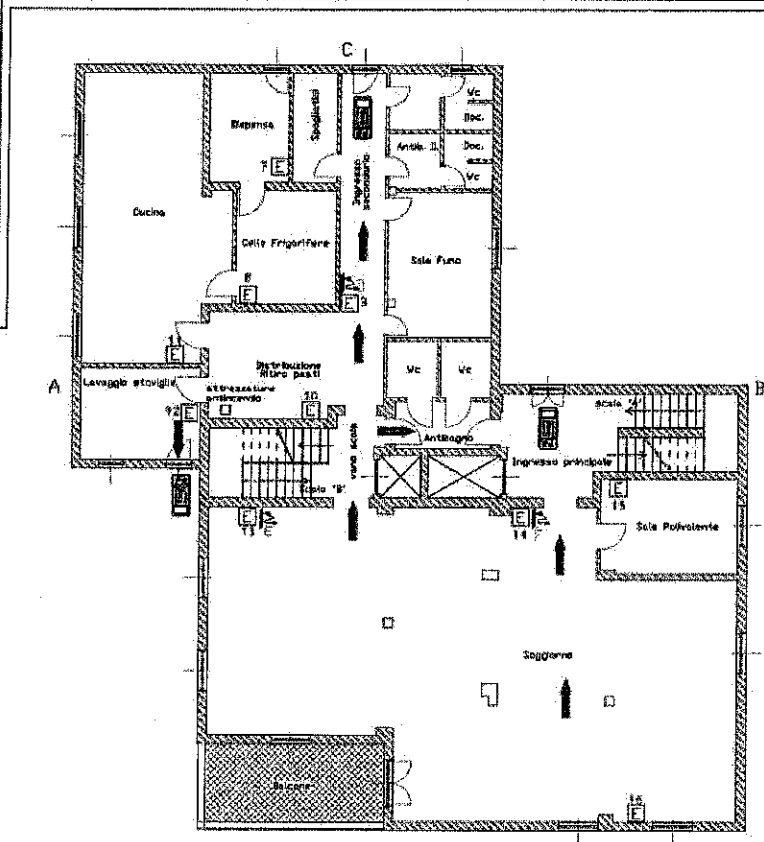
118	AMBULANZA PRONTO SOCCORSO
115	VIGILI DEL FUOCO
112	CARABINIERI
113	SOCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA

LEGENDA SIMBOLI

USCITA EMERGENZA	MANIGLIE ANTIPANICO
VIA DI ESODO	PUNTO DI RACCOLTA
PULSANTE SGANCIO ENERGIA ELETTRICA	LUCE DI EMERGENZA
SOPRATA ANTINCENDIO	RILEVATORE ANTIFUMO

QUADRO ELETTRICO

ESTINTORE PORTATILE POLVERE
ESTINTORE CO2
NASPO



**IN CASO DI EMERGENZA:**

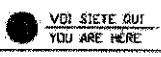
- Mantenere la calma
- Tenere bene il tempo di ogni effetto per evitare o ridurre
- Seguire le vie di esodo evitando di correre e di usare elevatori
- La posizione non in grado di movimento deve essere mantenuta fino alla sicurezza
- Non tentare l'uscita per nessun motivo

**IN CASO DI INCENDIO:**

- Avvisare subito il personale del locale che provvederà ad allertare i Vigili del Fuoco alla prevenzione e evacuazione del piano
- Allertare alle verifiche dei responsabili delle strutture

**IN CASO DI TERREMOTO:**

- Evitare l'uso di ascensori
- Evitare l'uso di scale
- Evitare l'uso di porte
- Evitare l'uso di finestre
- Evitare l'uso di porte
- Evitare l'uso di porte



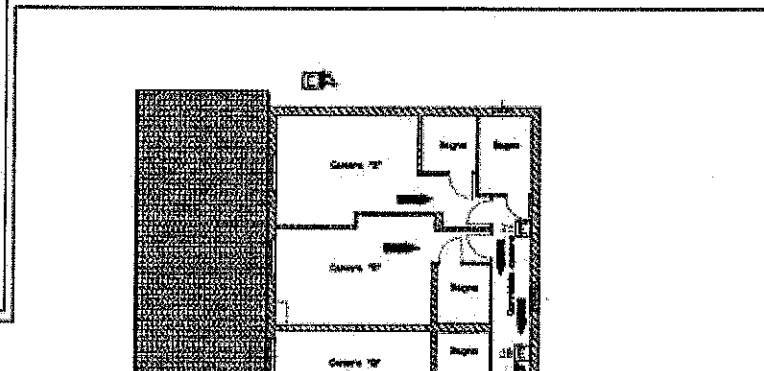
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**PIANO ESODO**  
Residenza socio-sanitaria  
Pio Istituto Campana  
Via F. Donati, 100 Serravezza Lucca

PLANIMETRIA ESODO  
PIANO SECONDO  
PIO ISTITUTO CAMPANA

Scala	ES
Data	05/2009
Foglio	1
Intervento	U

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



**IN CASO DI EMERGENZA:**

- Mantenere la calma
- Tenere bene il tempo di ogni effetto per evitare o ridurre
- Seguire le vie di esodo evitando di correre e di usare elevatori
- La posizione non in grado di movimento deve essere mantenuta fino alla sicurezza
- Non tentare l'uscita per nessun motivo



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

*ken*

**Codice:** art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e  
specifiche

Stato: valido

Pag. 20/23

**Documento di valutazione dei rischi interferenti**

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana

<p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>									
<p><b>PIANO ESODO</b> Residenza socio-sanitaria Pio Istituto Campana Via E. Donati, 100 Serravezza Lucca</p>									
<p>PLANIMETRIA ESODO PIANO TERZO PIO ISTITUTO CAMPANA</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Scale</td><td>1:50</td></tr> <tr><td>Scale</td><td>1:50</td></tr> <tr><td>Scale</td><td>1:50</td></tr> <tr><td>Scale</td><td>1:50</td></tr> </table>	Scale	1:50	Scale	1:50	Scale	1:50	Scale	1:50	
Scale	1:50								
Scale	1:50								
Scale	1:50								
Scale	1:50								
<p><b>NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA</b></p> <p>118 <b>AMBULANZA PRONTO SOCCORSO</b></p> <p>115 <b>VIGILI DEL FUOCO</b></p> <p>112 <b>CARABINIERI</b></p> <p>113 <b>SOCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</b></p>									
<p><b>LEGENDA SIMBOLI</b></p> <p>USCITA EMERGENZA MANIGLIE ANTIPANICO</p> <p>VIA DI ESODO</p> <p>PUNTO DI RACCOLTA</p> <p>PULSANTE SGANCIO ENERGIA ELETTRICA</p> <p>LUCE DI EMERGENZA</p> <p>EMERGENZA ANTINCENDIO</p> <p>SOLLEVATORE ANTINCENDIO</p>									
<p><b>QUADRO ELETTRICO</b></p> <p>ESTINTORE PORTATILE POLVERE</p> <p>ESTINTORE CO2</p> <p>NASPO</p>									

**NOTE**

1. L'uscita di emergenza è garantita da porte a maniglia antipannico.

2. Le luci di emergenza sono installate in tutti i corridoi e nelle sale.

3. Sono presenti estintori portatili di polvere e CO2 in tutti i corridoi.

4. Sono presenti sollevatori antincendio in tutti i corridoi.

5. Sono presenti quadri elettrici in tutti i corridoi.

6. Sono presenti pulsanti di sgancio energia elettrica in tutti i corridoi.

7. Sono presenti punti di raccolta in tutti i corridoi.

8. Sono presenti vie di esodo in tutti i corridoi.

9. Sono presenti maniglie antipannico in tutti i corridoi.

10. Sono presenti scale di emergenza in tutti i corridoi.

11. Sono presenti porte di emergenza in tutti i corridoi.

12. Sono presenti porte di emergenza in tutti i corridoi.

13. Sono presenti porte di emergenza in tutti i corridoi.

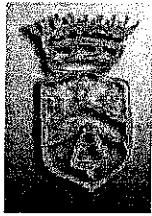
14. Sono presenti porte di emergenza in tutti i corridoi.

15. Sono presenti porte di emergenza in tutti i corridoi.

**VIII SIETE QUI**  
**YOU ARE HERE**

Documento di valutazione dei rischi Interferenziali

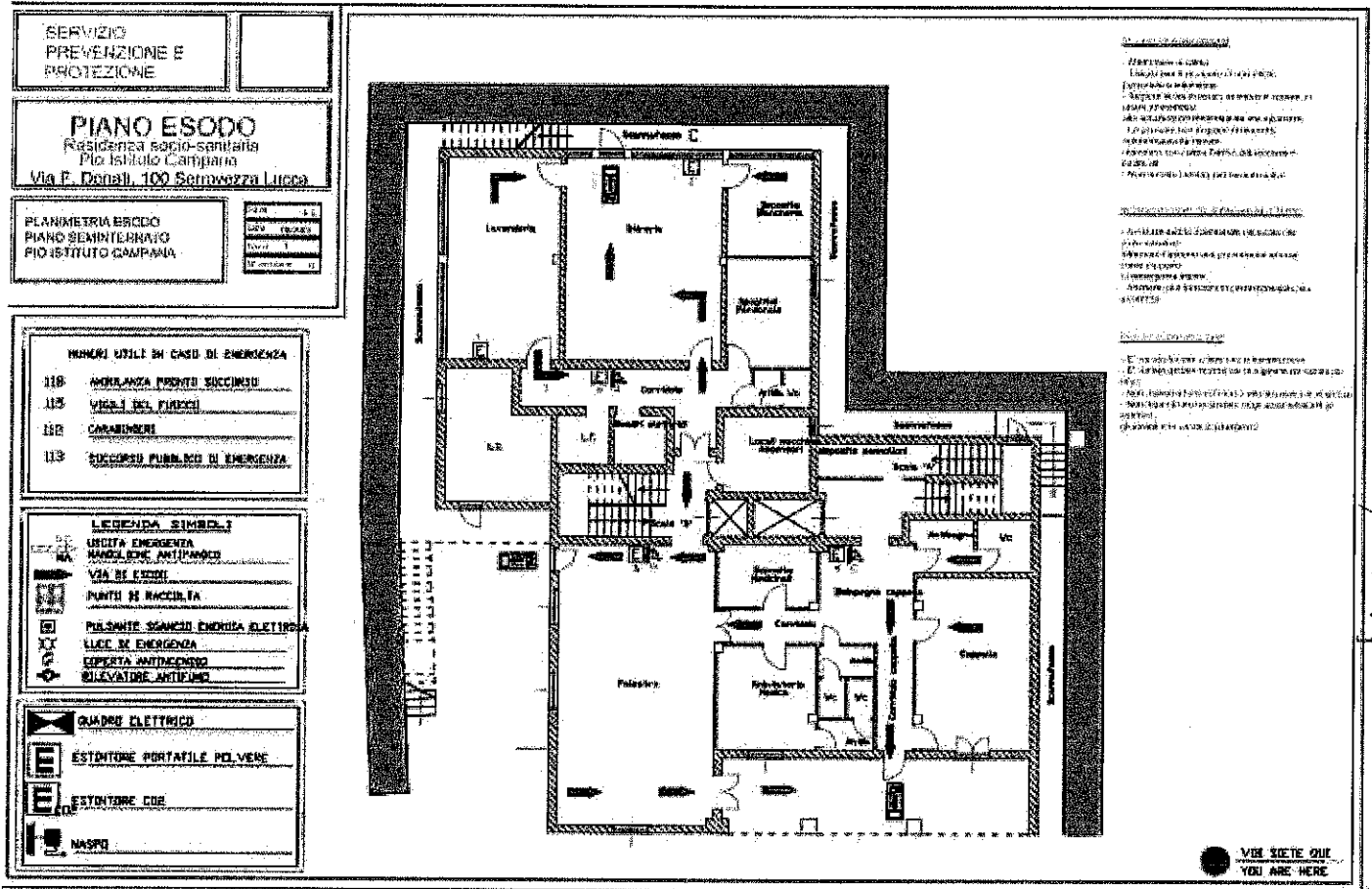
Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana



*Handwritten signature*

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche

Stato: valido

Pag. 22/23

Documento di valutazione dei rischi interferenti

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà del APSP Pio Istituto Campana e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta del APSP Pio Istituto Campana o del SPP.



Documento unico di valutazione dei rischi  
Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi  
Informazioni generali e specifiche

Rev.1

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona  
Pio Istituto Campana**

### Allegato n° 2: Dichiarazione Ditta

L'azienda si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi analizzati dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni del 21.12.2011.

L'azienda si impegna a collaborare e di coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività'.

L'azienda si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente .

L'azienda dichiara che ha ottemperato a **tutti** gli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008 e smi .

Il sottoscritto .....nato il .....e residente in .....legale rappresentante dell'azienda ..... ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti dal D.lgs 81/08 per svolgere l'attività in appalto.

**Firma**

Datore di Lavoro



# PIO ISTITUTO CAMPANA

## Residenza Sanitaria Assistita

**RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO RELATIVA AGLI IMPIANTI ELETTRONICI –  
TVCC DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA  
COMUNE DI SERAVEZZA (LU) – Via Francesco Donati, n°100**

REVISIONE 00 del 26/10/2016

### 1) ANAGRAFICA

Il sottoscritto tecnico Per. Ind. De Santi Giovanni iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Lucca al n° 580, con studio a Pietrasanta (LU), Via XX Settembre, 69, tel./fax 0584/791275, C.F. DSN GNN 71T08 G628V, P.I. 01540830468, incaricato dalla Residenza Socio-Sanitaria "PIO ISTITUTO CAMPANA" A.P.S.P. con sede nel Comune di Seravezza (LU); Via Francesco Donati, n°100;

REDIGE

la seguente relazione tecnica nella quale sono definiti gli aspetti progettuali e normativi applicabili agli impianti elettronici (TVCC) da porre a servizio dell'insediamento sanitario ubicato nel Comune di Seravezza (LU), Via F. Donati, n°100.

### 2) GENERALITÀ

Nell'attività in oggetto saranno realizzati i seguenti impianti elettronici:

\_ Impianto di TVCC

La redazione della presente documentazione si rende necessaria poiché l'unità immobiliare è alimentata tramite contratto di fornitura con l'ente erogatore dell'energia ENEL, in bassa tensione con potenza massima impegnata superiore a P=6kW. Stante quanto sopra, ai sensi del Decreto Ministeriale n°37 del 22.01.2008 aggiornato al Decreto Legge n°112 del 25.06.2008, per quanto stabilito all'articolo 5 Comma 1, Comma 2 Lettera c), è obbligatorio provvedere alla redazione del progetto per gli impianti elettrici e quelli elettronici.

La documentazione tecnica di cui sopra è composta da:

#### A) Relazione tecnica

Che descrive la conformazione delle installazioni elettroniche da porre a servizio dell'attività

#### B) Elaborati grafici

a) Schemi generali dal quale risultano:

- Le dotazioni dei singoli ambienti
- Schemi di principio degli impianti

### **3) IMPIANTO TVCC**

#### **3.1) Generalità**

L'impianto di videosorveglianza nell'attività in oggetto si pone l'obiettivo di tutelare la salute e l'incolumità dei pazienti ricoverati, il loro patrimonio ed il patrimonio aziendale.

La progettazione dell'impianto TVCC prevede come fasi fondamentali di sviluppo:

- Determinazione delle zone da sorvegliare;
- Determinazione del numero di unità di ripresa necessarie alla sorveglianza di dette zone;
- Scelta del tipo ed equipaggiamento delle singole unità di ripresa in funzione delle condizioni ambientali d'uso;
- Scelta del tipo ed architettura della rete di interconnessione;
- Configurazione dei centri di controllo;
- Determinazione delle procedure funzionali, umane e metodologiche

#### **3.2) Riferimento Normativo**

Il D.M. 37/08 ex legge 46/90 determina i criteri per la realizzazione degli impianti elettronici fra cui anche gli impianti di videosorveglianza. La legge fa riferimento alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), ed in particolare:

- CEI 79- 2 (App. A e B) per la costruzione delle singole apparecchiature.
- CEI 79-3 V1 (Cap 6-8-9) requisiti per la realizzazione dell'impianto.
- CEI 46-7 cavi elettrici per sistemi di sicurezza
- CEI EN50132 CCTV Systems requirements
- Legge 300/1970 e s.m.i.
- D.Lgs 196/2003 e s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali
- Provvedimenti del Garante della Privacy

La norma CEI 64 - 8 e 103 - 1 disciplina le interconnessioni elettriche e telefoniche

#### **3.3) Determinazione zone da Sorvegliare**

Sulla base della finalità per le quali sono installati gli impianti ed in accordo con la committenza viene definita l'area da sorvegliare. Nel nostro caso le zone da sorvegliare sono sia esterne che interne. Per una migliore definizione si rimanda alle tavole allegate alla presente Rif. 7.3.a da 1-6 a 6-6.

#### **3.4) Numero di unità di ripresa e loro caratteristiche**

Considerata la funzione di sorveglianza dell'incolumità degli assistiti e la tutela sia del loro patrimonio che del patrimonio aziendale, per determinare il numero di telecamere da

installare, la posizione e le caratteristiche delle telecamere stesse si sono valutati insieme alla committenza i seguenti aspetti:

- la posizione dei pazienti e le abituali aree di sosta
- gli accessi alla struttura
- dettaglio con il quale dovranno essere visualizzate le immagini a video;
- la posizione degli elementi di arredo che determinano ostacolo al campo visivo della telecamera;

nel nostro caso è prevista l'installazione di telecamere digitali con incorporato microfono, per la percezione dello stato di salute dell'assistito; da posizionare all'interno delle aree di accoglienza/riposo; sia telecamere digitali da esterno per la sorveglianza degli accessi e di alcune aree critiche (effrazione) alla struttura socio sanitaria.

Le telecamere saranno collocate ad una altezza di circa 2.7-3.0 mt dal piano di calpestio e/o di campagna, per quelle esterne, tale da preservare l'apparecchiatura dagli urti e da manomissioni.

Per maggiori dettagli e per le caratteristiche delle apparecchiature, si rimanda alle tavole allegate alla presente.

### **3.5) Rete di interconnessione del sistema e centri di controllo.**

Le telecamere IP saranno collegate ciascuna mediante cavo ethernet cat. 5E ad uno Switch P.O.E. posto nel locale medicheria del PIANO PRIMO e del PIANO SECONDO. Un altro switch sarà posizionato a piano SEMINTERRATO. Ai concentratori di cui sopra saranno collegate tutte le telecamere poste in opera, sia esterne che interne. I dispositivi citati saranno collegati fra di loro mediante un dispositivo centrale posizionato entro armadio Rack installato nel locale medicheria a PIANO PRIMO. In detto armadio saranno posizionati due videoregistratori digitali (server), un PC di interfaccia ed i relativi collegamenti. Sui dispositivi è installato il software di gestione e di registrazione. L'armadio sarà chiuso a chiave.

Si prevedono altre due postazioni di controllo ubicate nel locale infermeria del PIANO SECONDO e negli uffici direzionali a PIANO PRIMO, edificio distaccato. Da tali postazioni sarà possibile effettuare solo la visione live delle immagini o scegliere la postazione di ripresa (telecamera) da visionare nel dettaglio.

Per le interconnessioni saranno utilizzati cavi UTP 4cp +T AWG cat. 5e. Il percorso dei cavi si svilupperà all'interno dei locali protetti e non saranno posati nelle stesse tubazioni o canaline e insieme con i conduttori estranei all'impianto ma in proprie tubazioni anche se poste nelle medesime tasche delle canale di impianti esistenti; le scatole di giunzione saranno ad uso esclusivo di servizio dell'impianto.

Tutte le telecamere installate nelle corsie di degenza saranno dotate di sonda acustica che registrerà sui server anche il sonoro; disponibile quest'ultimo per l'ascolto live dalle postazioni di controllo. Questo per una migliore sorveglianza sanitaria degli assistiti.

### **3.6) Alimentazione e protezione**

L'alimentazione del sistema di videosorveglianza è in derivazione dall'impianto elettrico di servizio della struttura socio sanitaria. L'alimentazione assicura la protezione contro i

contatti diretti, indiretti e contro le sovracorrenti e le sovratensioni secondo quanto specificato dalle Norme CEI 64.8 V Edizione attualmente vigenti. L'alimentazione sarà asservita da UPS della potenza di 2000VA che assicura una autonomia al sistema principale in caso di mancanza di tensione di rete per un tempo pari ad 1h.

Per le postazioni di controllo a Piano Primo della RSA e a Piano Primo degli uffici, si prevede la posa in opera di due UPS della potenza di 850VA che assicureranno una autonomia al sistema locale in caso di mancanza di tensione di rete per un tempo pari ad 1h.

#### 4) GESTIONE

Il sistema di registrazione è dotato di interfaccia software di gestione ospitato all'interno del server. Tale interfaccia sarà fruibile dai manutentori dei sistemi e dagli operatori; personale dipendente e datoriale.

L'accesso avverrà su base gerarchica e solo tramite l'immissione di credenziali di accesso selettive che consentono solo preassegnate operatività.

Responsabile di questo sarà il Responsabile dei Trattamenti di Videosorveglianza, all'uopo nominato dal Datore di Lavoro che avrà il compito di sorvegliare e registrare tutte le azioni svolte sui due sistemi di VDS.

L'accesso agli operatori, personale dipendente e datoriale; sarà consentito solo per operazioni di acquisizione immagini e questo avverrà tramite l'immissione di distinte credenziali di accesso introdotte in contraddittorio nel sistema. Sarà infatti designato liberamente dai lavoratori un loro rappresentante ed un sostituto del medesimo; che custodirà parte delle credenziali di accesso alle immagini registrate; la rimanente parte sarà custodita dal Datore di lavoro o da un suo sostituto munito di delega scritta.

Tutte le figure indicate nei capoversi precedenti saranno iscritte nei rispettivi ruoli mediante nomina scritta.

Il sistema di registrazione consente una autonomia in registrazione pari a 72 ore; tuttavia le impostazioni delle apparecchiature non consentiranno il superamento delle 48 ore di registrazione; il tutto in conformità all'Articolo 134 del D.Lgs. 196/2003 e al Bollettino 115 dell'Aprile 2010 Punto 3.4.

Al termine del periodo di tempo impostato le registrazioni vengono sovrascritte.

Dalle postazioni monitor che costituiscono parte integrante del sistema di VDS, sarà consentita solamente la visione live delle immagini riprese da tutte le telecamere. Le postazioni, per posizionamento dei video, rispetteranno il provvedimento in materia di videosorveglianza del 08.04.2010 emesso dal Garante della Privacy.

#### 5) CONFORMAZIONE DELLE OPERE

Le apparecchiature in campo saranno le seguenti:

- Telecamere SNV-L6013RP IP Dome Camera 2MP antivandalo, WiseNetLite, CMOS, ottica fissa 3.6mm, IR 15m, ICR, Hallwayview (90°/270°), SDHC, rec su NAS, PoE, IP66, IK10.

- Microfoni omnidirezionali remotizzabili AXIS T8351 microfono da 3.5mm compatibile con prodotti video ai quali deve essere collegato, dotato di cavo di collegamento di 1.8m, jack di collegamento, accessori per la posa in opera
- Telecamere da esterno QNO-6070RP IP Bullet Camera 2MP, WiseNetQ, CMOS, ottica varifocale 2.8-12mm(manuale), IR 30m, ICR, WDR120dB, Hallwayview (90°/270°), SDXC, rec su NAS, IP66, IK10, PoE, 12V
- Videoregistratore digitale SRN-1673SP1T NVR Modello SRN1673 con HDD da 1TB, 16 porte, risoluzione fino a 8MP per canale, HDD Back-Up 1 TB incluso, H.264/MPEG-4/MJPEG, CIF-8MP(Onvif/rtsp), Samsung iPOLiS DDNS, 16portePoE/PoE+Integrate
- Armadio da Pavimento 600x600x20U (h=1m) di colore NERO; porta in vetro temperato reversibile con maniglia e serratura a chiave; pannelli laterali e posteriori ciechi amovibili zoccolo cieco; pannello prese, pannelli di permutazione, piani interni e accessori atti al corretto assemblaggio.
- Monitor TV LED 42' a colori avente risoluzione 1920x1080 Pixel, dotato di scheda di rete ethernet, porte USB, connettori HDMI, supporto video AVCHD, H.264, MPEG1, MPEG2, MPEG4, JPG; accessori di fissaggio a parete e di collegamento con sistemi hardware.
- PC desktop dotato di processore Intel® Core™ i3 di sesta generazione; Windows 10 Pro preinstallato, 4 GB di memoria, Disco rigido da 500 GB, mouse e tastiera. Questi apparati saranno posizionati nei punti di controllo ubicati a Piano Secondo della RSA ed a Piano Primo degli Uffici e consentiranno l'interfaccia con il sistema di VCR.

Per quanto attiene il collegamento delle medesime si rimanda allo schema di principio allegato alla presente. Sostanzialmente sarà creata una rete dati con componenti attivi in campo che permetterà il collegamento degli stessi ai due VCR digitali. Questi saranno, tramite la medesima rete indirizzati per la gestione a tre postazioni PC ubicate due nelle infermerie del Piano Primo e del Piano Secondo e una nella palazzina uffici a Piano Primo.

Le postazioni di gestione non conterranno le immagini registrate, ma solo il software di gestione delle telecamere, per poter effettuare le operazioni di visione ritenute necessarie; senza possibilità di accesso al materiale custodito dai due VCR.

Le alimentazioni elettriche saranno derivate dall'esistente impianto di distribuzione e saranno realizzate rispettando la filiera fissata dalla vigente legislazione in materia.

L'insieme delle opere, sia elettriche che elettroniche saranno attestate, per quanto concerne la conformità delle stesse secondo la procedura stabilita dal Decreto Ministeriale 37/2008.

## 6) CONCLUSIONI

Tutta la documentazione relativa al progetto, la installazione, le modifiche e le verifiche dovrà essere tenuta agli atti dal committente e/o dal conduttore degli impianti, per le future verifiche o integrazioni e ampliamenti.

Le installazioni elettroniche dell'insediamento eseguite e gestite in osservanza del presente progetto, rendono le opere conformi alle prescrizioni richieste dalla vigente normativa.

**7) ELABORATI GRAFICI E ALLEGATI**

- All. n. 1: Planimetria di installazione: Tavola 7.3.a da 1 di 6 a 6 di 6
- All. n. 2: Schema di principio: Tavola 2.2.a 1 di 2 e 2 di 2
- All. n. 3: Schema unifilare del quadro e del SQ UPS
- All. n. 4: Schede Tecniche dei componenti

Pietrasanta li, 26/10/2016

Il Tecnico

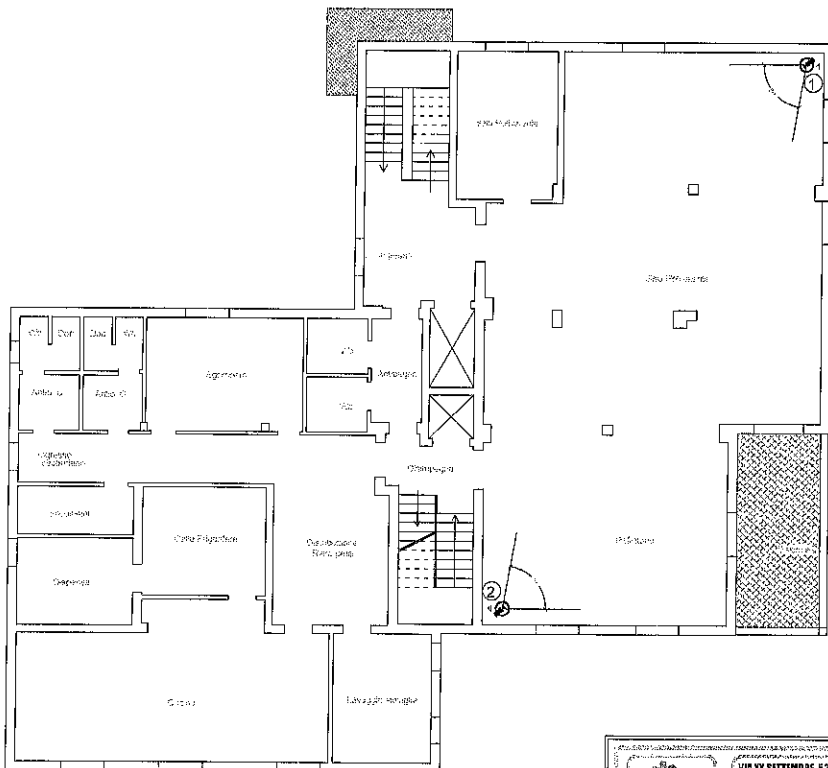
De Santi Per. Ind. Giovanni

**8) SOMMARIO**

<b>1) ANAGRAFICA.....</b>	<b>1</b>
<b>2) GENERALITÀ .....</b>	<b>1</b>
<b>3) IMPIANTO TVCC .....</b>	<b>2</b>
3.1) GENERALITÀ .....	2
3.2) RIFERIMENTO NORMATIVO .....	2
3.3) DETERMINAZIONE ZONE DA SORVEGLIARE.....	2
3.4) NUMERO DI UNITÀ DI RIPRESA E LORO CARATTERISTICHE .....	2
3.5) RETE DI INTERCONNESSIONE DEL SISTEMA E CENTRI DI CONTROLLO.....	3
3.6) ALIMENTAZIONE E PROTEZIONE .....	3
<b>4) GESTIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>5) CONFORMAZIONE DELLE OPERE.....</b>	<b>4</b>
<b>6) CONCLUSIONI .....</b>	<b>5</b>
<b>7) ELABORATI GRAFICI E ALLEGATI .....</b>	<b>6</b>
<b>8) SOMMARIO .....</b>	<b>6</b>

*De Santi*


# PIANTA PIANO TERRA



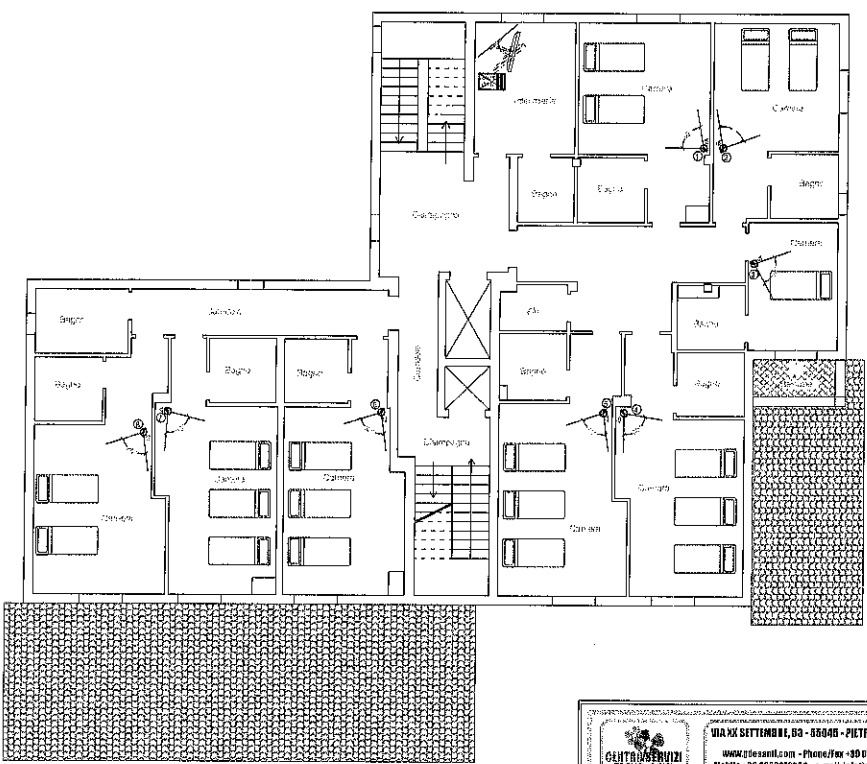
- LEGENDA**
- 0 Telecamera analogica
  - 1-2 Telecamere digitali + microfono
  - 0 Videoregistratore
  - 0 Monitor
  - 0 PC

PIANTA PIANO TERRA

*Handwritten signature*

 <p><b>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</b></p>	<p>2129 00</p>	<p>IMPIANTO TVCC</p>
	<p><b>7.3.a</b></p>	<p>Disposizione delle apparecchiature</p>
<p>3 di 6</p>		<p><b>SCHEMA UNIFILARE</b></p>
<p>26.10.2016</p>		
<p>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</p>		
<p>FRANCESCO CORNELI</p>		
<p>FRANCESCO CORNELI, n. 108</p>		

# PIANTA PIANO PRIMO



**LEGENDA**  
 1-2-3-4-5-6-7-8 Telecamere DIGITALI @+ microfono @  
 n.02 Videoregistratori [Icona]  
 n.01 Monitor [Icona]  
 n.01 PC [Icona]

*Handwritten squiggly mark*

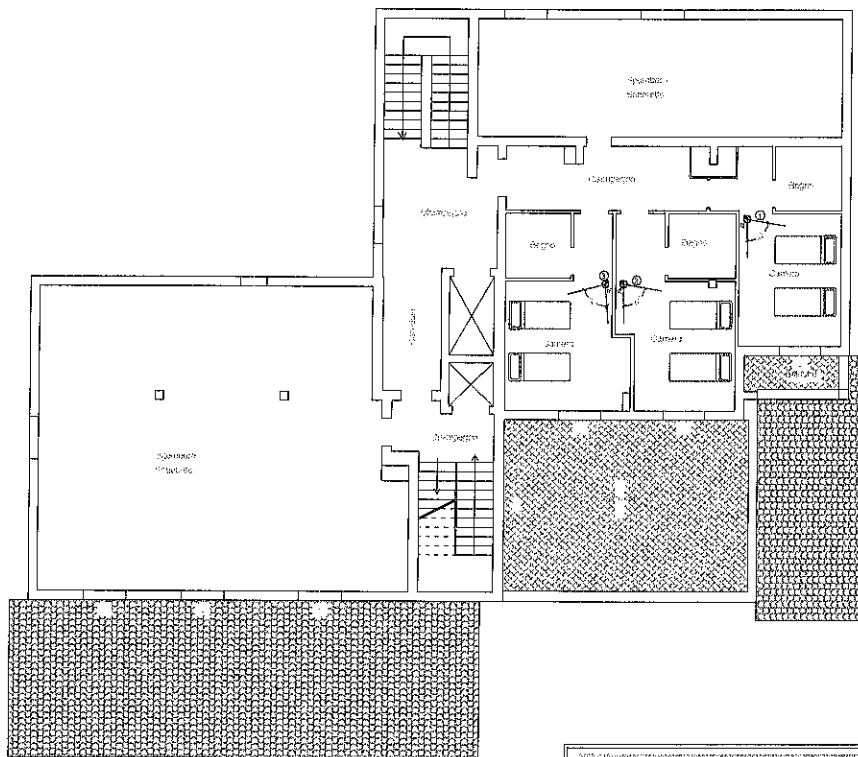
<p>                  VIA XX SETTEMBRE, 60 - 05040 - PIETRASANTA (LU)                  WWW.GENTILESERVIZI.COM - Phone/Fax: +39 05049125                  Mobile: +39 803070620 - e-mail: info@gentile.it             </p> <p><b>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</b></p>		<p>PROGETTO: 2129</p> <p>REVISIONI: 00</p> <p>PRODOTTORE: <b>7.3.a</b></p> <p>DATA: 4 di 6</p> <p>DATA: 26.10.2016</p> <p>PROGETTISTA: PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</p> <p>PRODOTTORE: G.S.</p> <p>CLIENTE: Residenza Sodio Santilene</p> <p>PROGETTO: Sicurezza</p> <p>PROGETTISTA: Francesco Daniele, n°100</p>	<p>IMPIANTO TVCC</p> <p>Disposizione delle apparecchiature</p> <p><b>SCHEMA UNIFILARE</b></p>
---	--	---	---

*Handwritten initials 'P'*





# PIANTA PIANO TERZO



**LEGENDA**

- 1-2-3 Telecamere digitali ⊙ + microfono ⊙
- 0 Videoregistratore ⊠
- 0 Monitor ⊡
- 0 PC ⊢

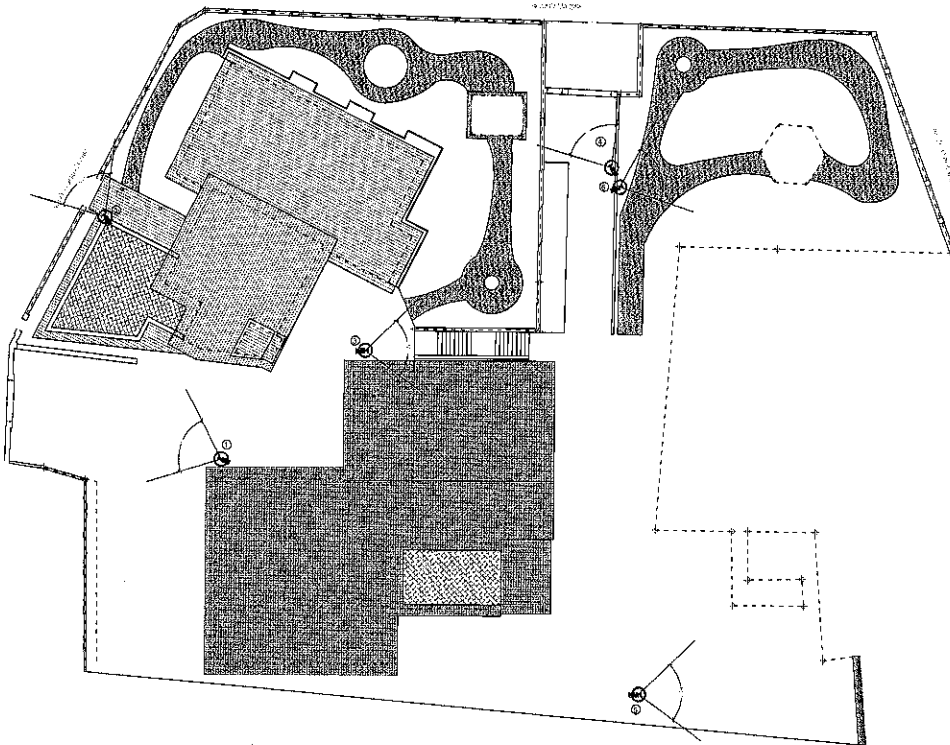
PIANTA PIANO TERZO

*Handwritten signature*

	VIA XX SETTEMBRE, 89 - 80040 - PIETRASANTA (LU) www.gentle.it - Phone/Fax +39 096491276 Mobile +39 3386570278 - e-mail: info@gentle.it		2129    00 <b>7.3.a</b>	<b>IMPIANTO TVCC</b> Disposizione delle apparecchiature
	<b>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</b>		6 di 6 SCHEMA UNIFILARE	26.10.2016 PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA C.B. Residenza Socio Sanitaria Comune di Sarnano Via F.lli D'Adda, n° 100

*Handwritten signature*

# GENERALE ESTERNI

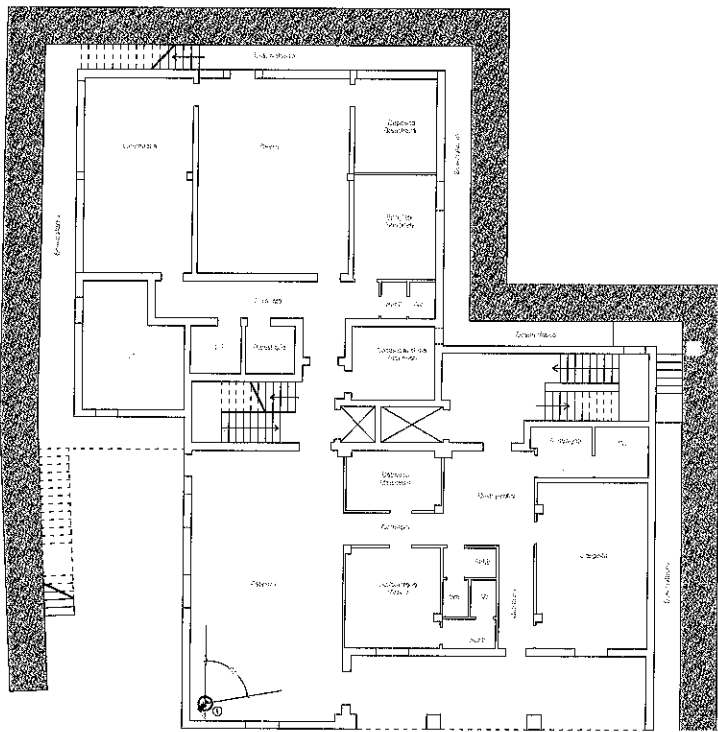


**LEGENDA**  
 0 Telecamere Analogiche  
 1-2-3-4-5-6 Telecamere Digitali  
 0 Videoregistratore  
 1 Monitor in PALAZZINA UFFICI  
 1 PC - Installato in PALAZZINA UFFICI

*www*

 <p>VIA XI SETTEMBRE, 53 - 81045 - VIETRASARTE (BN)          www.digitalservizi.com - P.0884/Fax +39 0864761270          Mobile +39 0886678025 - e-mail: info@digitalservizi.com</p>	AREA: 2129 COMUNE: 00 IMPIANTO TVCC
	Disposizione della apparecchiatura SCHEMA UNIFILARE
<b>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</b>	DATA: 26.10.2016 FOLIO: 1 di 6 C.A.: C.A.: PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA C.A.: C.A. C.A.: Residenza Socio Sanitaria C.A.: Saravizza C.A.: Francesco Donati, n°10

# PIANTA SEMINTERRATO



**LEGENDA**

- 0 Telecamere analogiche
- 1 Telecamere digitali + microfono
- 0 Videoregistratore
- 0 Monitor
- 0 PC

*Handwritten signature*

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

 CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI VIA XX SETTEMBRE, 83 - 65045 - PIETRASANTA (LU) www.piosantoni.com - Piano7fax - +39 0584701275 Mobile +39 2638978226 - e-mail: info@piocasart.com	PROV. <b>2129</b> <b>00</b>	IMPIANTO <b>TVCC</b>
	<b>7.3.a</b>	Disposizione delle apparecchiature
	2 di 6	<b>SCHEMA UNIFILARE</b>
	26.10.2016	
P.I. <b>PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA</b>		
Attività: <b>Residenza Socio Sanitaria</b>		
Via: <b>Francesco Donati, n° 100</b>		

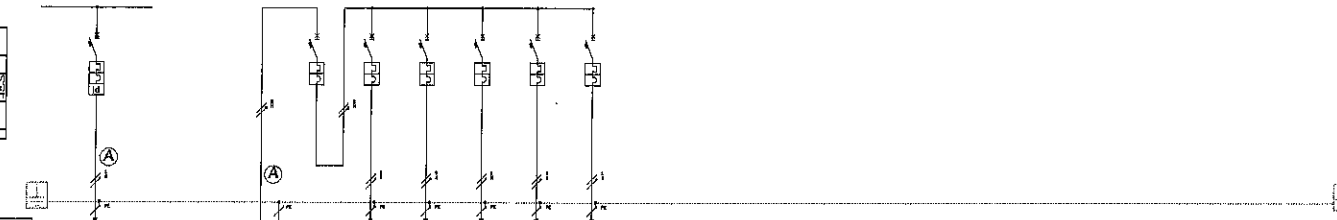


**SQ PIANO PRIMO**

**SOTTOQUADRO UPS**

Dimensionato Interuttore

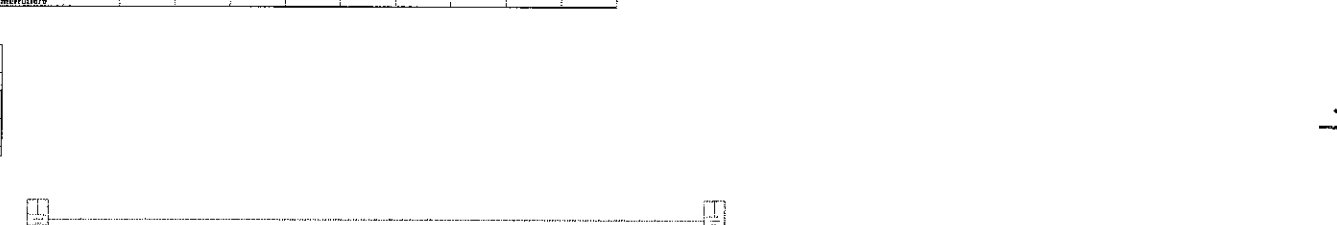
**IMPIANTO A MONTE**  
 Potenza 600,4 kVA  
 Icc. Quadro Generale  
 Icc. = 8,4 kA  
 TENSIONE 400/230 (V)  
 FREQUENZA 50 (Hz)  
 SISTEMA  
 DENOMINAZIONE  
 QOP - QOB



N. CIRCUITO	DESCRIZIONE DEL CIRCUITO	UPS 230V	Materie Alimentazione	Generale	Armadio Rack	Press. Sema Fisso Secondo	Press. Sema Fisso Terzo	Press. Sema Fisso Quarto	Monitor e PC
	INTERRUTTORE	F32 1023		F301	F301	F301	F301	F301	F301
	DIFFERENZIALE								
	CONDUTTORE	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON
	LINEA								

Dimensionato Interuttore

**IMPIANTO A MONTE**  
 Potenza 600,4 kVA  
 Icc. Quadro Generale  
 Icc. = 8,4 kA  
 TENSIONE 400/230 (V)  
 FREQUENZA 50 (Hz)  
 SISTEMA  
 DENOMINAZIONE  
 QOP - QOB



N. CIRCUITO	DESCRIZIONE DEL CIRCUITO	UPS 230V	Materie Alimentazione	Generale	Armadio Rack	Press. Sema Fisso Secondo	Press. Sema Fisso Terzo	Press. Sema Fisso Quarto	Monitor e PC
	INTERRUTTORE	F32 1023		F301	F301	F301	F301	F301	F301
	DIFFERENZIALE								
	CONDUTTORE	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON	FRON
	LINEA								

**PIU SERVIZI TECNOLOGICI**

VIA XX SETTEMBRE, 53 - 80045 - PIETRASANTA (LU)

www.pioinstitute.com - Phone/Fax +39 0894761275

Mobile +39 390670828 - e-mail: info@pioinstitute.com

PIANO 2129 00

**2.1.a**

1 di 2

**PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO**

Quadro Generale di Distribuzione

**SCHEMA UNIFILARE**

DATA: 26.10.2016

**PIO ISTITUTO CAMPANA - RSA**

PROFETA: G.S.

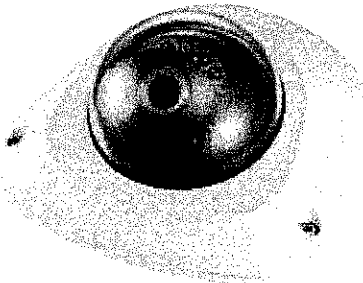
ATTUAL: Residenza delle Sante

CONTR: S. RAFFAELLO

LOC: Francesco Donni, n° 109

# SNV-L6013R

2M Vandal-Resistant Network IR Flat Camera

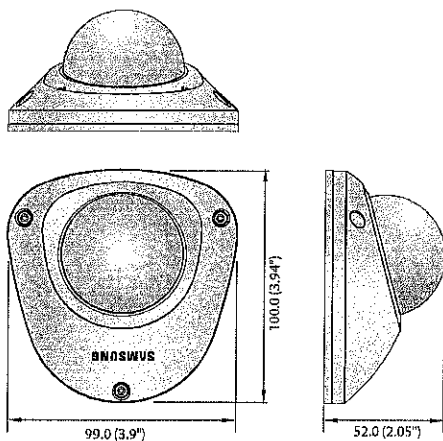


## Key Features

- Max. 2megapixel (1920 x 1080) resolution
- 30fps@all resolutions (H.264)
- 0.15Lux@F1.8 (Color), 0Lux@F1.8 (B/W : IR LED on)
- Built-in 3.6mm fixed lens
- H.264, MJPEG dual codec, Multiple streaming
- Motion detection, Tampering
- micro SD/SDHC memory slot, PoE
- IR viewable 15m, IP66, IK10
- Hallway view support (Rotate 90°/270°)
- LDC support (Lens Distortion Correction)

## Dimensions

Unit : mm (inch)



SNV-L6013RN/P

VIDEO	
Imaging Device	1/2.9" 2.19M CMOS
Total Pixels	2,000(H) x 1,121(V)
Effective Pixels	1,984(H) x 1,105(V)
Scanning System	Progressive
Min. Illumination	Color : 0.35Lux (1/30sec, F1.8), 0.003Lux (2sec, F1.8) B/W : 0Lux (IR LED on)
LENS	
Focal Length (Zoom Ratio)	3.6mm fixed
Max. Aperture Ratio	F1.8
Angular Field of View	H : 86.5° / V : 47.8° / D : 101.2°
Min. Object Distance	0.5m (1.64ft)
Lens Type	Fixed
Mount Type	Board type
PAN / TILT / ROTATE	
Pan / Tilt / Rotate Range	-5° ~ 5° / 0° ~ 67° / 90°
OPERATIONAL	
IR Viewable Length	15m (49.21ft)
Camera Title	Off / On (Displayed up to 15 characters)
Day & Night	True Day & Night
Backlight Compensation	Off / BLC
Contrast Enhancement	SSDR (Off / On)
Digital Noise Reduction	SSNR (Off / On)
Motion Detection	Off / On (4ea rectangular zones)
Privacy Masking	Off / On (6ea rectangular zones)
Gain Control	Off / Low / Middle / High
White Balance	ATW / AWC / Manual / Indoor / Outdoor
LDC (Lens Distortion Correction)	Off / On (5 levels with min / max)
Electronic Shutter Speed	Minimum / Maximum / Anti flicker
Flip / Mirror	Flip / Mirror / Hallway view
Intelligent Video Analytics	Motion detection with metadata, Tampering
Alarm Triggers	Motion detection, Tampering detection, SD card error, NAS error
Alarm Events	File upload via FTP and E-mail, Local storage recording at event, Notification via E-mail
NETWORK	
Ethernet	RJ-45 (10/100BASE-T)
Video Compression Format	H.264, MJPEG
Resolution	1920 x 1080, 1280 x 960, 1280 x 720, 1024 x 768, 800 x 600, 720 x 576, 640 x 480, 320 x 240
Max. Framerate	H.264 : Max. 30fps at all resolutions MJPEG : Max. 1fps at 1920 x 1080, 1280 x 960, 1280 x 720, 1024 x 768, Max. 15fps at other resolution
Video Quality Adjustment	H.264 : Target bitrate level control, MJPEG : Quality level control
Bitrate Control Method	H.264 : CBR or VBR, MJPEG : VBR
Streaming Capability	Multiple streaming (Up to 3 profiles)
Audio I/O	Line-in
Audio Compression Format	G.711 u-law / G.726 selectable G.726 (ADPCM) 8KHz, G.711 9KHz, G.726: 16Kbps, 24Kbps, 32Kbps, 40Kbps
Audio Communication	Uni-directional audio
IP	IPv4, IPv6
Protocol	ICMP, UDP, RTP, RTSP, SIP, TCP, RCP, RSTP, HTTP, HTTPS, SSL/TLS, DHCP, PPPoE, FTP, SMTP, ICMP, IGMP, SNMP v1/v2c/v3 (MIB-2), ARP, DNS, DDNS, QoS, PIM-SM, UPnP Bonjour
Security	HTTPS(SSL) login authentication, Digest login authentication IP address filtering, User access log, 802.1x authentication
Streaming Method	Unicast / Multicast
Max. User Access	6 users at unicast mode
Storage	micro SD/SDHC max. 32G, NAS - Motion images recorded in the SD memory card can be downloaded - Manual recording at local PC
Application Programming Interface	ONVIF Profile S/G, SUNAPI (HTTP, API)
Webpage Language	English, French, German, Spanish, Italian, Chinese, Korean, Russian, Japanese, Swedish, Danish, Portuguese, Turkish, Polish, Czech, Rumanian, Serbian, Dutch, Croatian, Hungarian, Greek, Norwegian, Finnish
Web Viewer	Supported OS : Windows 7, 8, 10, Mac OS X 10.8, 10.9, 10.10, 10.11 Supported Browser : Explore 11, Mozilla Firefox 43, Apple Safari 9 * Mac OS X only
Central Management Software	SmartViewer
ENVIRONMENTAL	
Operating Temperature / Humidity	-30°C ~ +55°C (-22°F ~ +131°F) / Less than 90% RH * Start up should be done at above -20°C (-4°F)
Storage Temperature / Humidity	-30°C ~ +60°C (-22°F ~ +140°F) / Less than 90% RH
Ingress Protection	IP66
Vibration Resistance	EN55011-2009+A1:2010, EN50581:2012, EN50121-3-2:2015, EN61000-4-2:2009, EN61000-4-3:2010, EN61000-4-4:2012, EN61000-4-5:2014, EN61000-4-6:2009, EN50155:2007, NEMA 4x
Vandal Resistance	IK10
ELECTRICAL	
Input Voltage / Current	PoE (IEEE802.3af, Class2)
Power Consumption	Max. 5.8W
MECHANICAL	
Color / Material	Ivory / Metal
Dimensions (WxHxD)	99.0 x 52.0 x 100.0mm (3.9" x 2.05" x 3.94")
Weight	300g (0.66 lb)

\* Data recorded on an SD memory card may be lost or damaged by data access during power off, mechanical shock, memory card detachment, or other operations. Data loss or damage can also occur when a memory card reaches end of life, which varies according to operational conditions. No guarantee is given against damage (including passive damage).

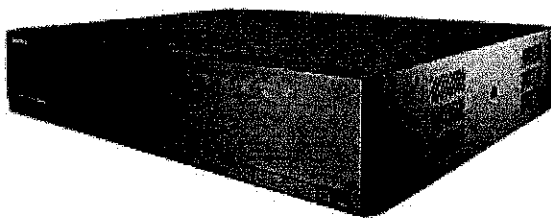
\* The latest product information / specification can be found at <http://security.samsungtech.com>

19

NETWORK CAMERA  
 NETWORK PERIPHERAL  
 ANALOG CAMERA  
 DVR  
 LENS  
 PERIPHERAL  
 MONITOR  
 CONTROLLER

# SRN-1673S

16CH Network Video Recorder with PoE Switch

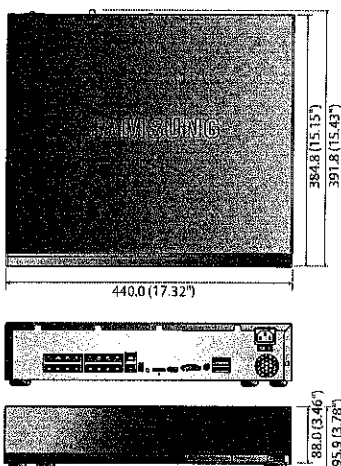


## Key Features

- Up to 16CH 8megapixel supported
- 80Mbps network camera recording
- Plug & play by 16 PoE/PoE+ ports
- Max. 4HDDs, e-SATA storage supported
- HDD removable (Easy install)
- HDMI /VGA local monitor

## Dimensions

Unit : mm (inch)



## SRN-1673S

DISPLAY		
Video	Inputs / Resolution	Up to 16CH / CIF ~ 8M
	Protocols	Samsung, ONVIF
Live	Local Display	HDMI /VGA
	Multi Screen Display	[Local monitor] 1 / 4 / 6 / 8 / 9 / 13 / 16 / Auto sequence, [Web] 1 / 4 / 9 / 16 / Auto sequence
	Performance	[Local monitor] 8M (20fps), 5M (30fps), 3M (50fps), 2M (150fps), 720p (240fps), D1 (480fps) [Web] 5M (30fps), 3M (50fps), 2M (120fps), 720p (240fps), D1 (480fps)
PERFORMANCE		
Operating System	Embedded	Linux
Recording	Compression	H.264, MJPEG
	Recording Bandwidth	80Mbps, 2M 16 camera real-time recording
	Resolution	CIF ~ 8M
	Mode	Normal, Scheduled, Event (Pre / Post)
	Event Trigger	Alarm Input (8), Video loss, Camera event (Alarm in, MD, Video analytics)
Search & Playback	Event Action	E-mail, PTZ preset, Alarm out, Buzzer, Monitor out
	Playback Bandwidth	32Mbps
	Performance	Max. 3 users
	Mode	Date & Time (Calendar) / Event log list / Text search (POS)
	Simultaneous Playback	[Local monitor] Up to 16CH, [Web, CMS] Up to 16CH
Storage	Resolution	CIF ~ 8M
	Fish-eye Dewarping	Via Smartviewer
	Playback Control	Fast/Slow Forward/Backward, Move one step up/down
	Internal	4 SATA (HDD removable at front)
Backup	External (DAS)	1 e-SATA
	Max. Capacity	Internal 16TB
	File Backup	BU/EXE (USB), JPG/AVI (Web, CMS)
Sensor	Function	Max. 16CH playback, Date-time/title display
Audio	Input / Output	8 / 4 (NO 3ea, NC/NC 1ea)
	Input / Compression	16CH (Network) / G.711, G.726, AAC (16/48KHz)
	Audio Communication	2-way
NETWORK		
Protocol Support		TCP/IP, UDP/IP, RTP (UDP), RTP (TCP), RTSP, NTP, HTTP, DHCP (Server, Client), PPPoE, SMTP, ICMP, IGMP, ARP, DNS, DDNS, UPnP, HTTP, S/NMP, ONVIF (Profile-S), iPOLIS DDNS
DDNS		iPOLIS DDNS
Transmission Bandwidth		Max. 160Mbps
Max. Remote Users		Search 3 / Live unicast 10 / Live multicast 20
IP		IPv4 / IPv6
Security		IP address filtering, User access log, 802.1x authentication, Encryption
Language	GUI / Web	English, French, German, Italian, Spanish, Russian, Turkish, Polish, Dutch, Swedish, Czech, Portuguese, Danish, Rumanian, Serbian, Croatian, Hungarian, Greek, Norwegian, Finnish, Korean, Chinese, Japanese, Thai
OS		Supported OS : Window XP (Service pack 2 or above), Vista, 7, 8, Mac OS X (10.6 or above)
Web Browser		Microsoft Internet Explorer (Updated Ver. 8 ~ 10, IE 9 or above recommended), Mozilla Firefox (Ver. 19.x or above), Google Chrome (Ver. 26.x or above), Apple Safari (Ver. 6.0.3 or above)
Viewer Software	Type	SSM, Webviewer, SmartViewer, iPOLIS mobile viewer
	CMS Support	SDK / CGI (SUNAPI)
FUNCTIONS		
Camera Setup	Register	PnP mode, Manual mode
	Setup Items	IP address, Add profile edit, Bitrate, Compression, GOP, Quality, Camera MD setup
Camera Control	PoE	Camera video setup (Simple focus, Brightness/Contrast, Flip/Mirror, IRIS, WDR, DNR, S/NR, Shutter, SDR, DLS) Monitor PoE power consumption, On/Off control for each PoE camera Remote reset for each PoE camera
	Easy Configuration	Setup Wizard (Date/Time, Network, Auto camera configuration)
Smart Phone	PTZ	Via GUI, Webviewer, SPC-2000 / 255 presets
	OS	Android, iOS
System Control	Control	Live (4CH) / Playback (1CH)
		Mouse, IR Remote, Web, SPC-2000 (Controller)
INDICATOR / INTERFACE		
Front	Indicator	Power status LED 1ea, HDD action LED 1ea, Alarm status LED 1ea Record status LED 1ea, Network action LED 1ea, Backup LED 1ea
	USB	2ea (Front 1ea / Rear 1ea)
	HDMI /VGA	1ea / 1ea
Connections	Audio	Out 1ea (RCA, Line)
	Ethernet	RJ-45 16ea (PoE/PoE+, 100Mbps), RJ-45 2ea (LAN/WAN, 1Gbps)
	Alarm	In 8ea (Terminal block) / Out 4ea (Terminal block)
	Reset	Yes (Factory reset, Alarm reset)
SYSTEM		
Log	Log List	Max. 20,000 (System log, Event log each)
GENERAL		
Electrical	Input Voltage / Current	100 ~ 240V AC, 50/60Hz / 6 ~ 3A
	Power Consumption	Max. 300W (4 HDD, Pol. on), 57W (4 HDD, Pol. off)
	PoE Budget	Max. 200W
Environmental	Operating Temperature	+0°C ~ +40°C (+32°F ~ +104°F)
	Operating Humidity	20% ~ 85% RH
Mechanical	Color / Material	Black / Metal
	Dimensions (WxHxD)	140.0 x 88.0 x 384.8mm (1.32" x 3.46" x 15.15") (2U)
	Weight	Approx. 5.6Kg (12.35 lb), 1 HDD 1ea included

\* The latest product information / specification can be found at <http://security.hanwhatechwin.com>





Search this site

Home » Products » Security Cameras » IP Cameras » Wisenet Q Series » QNO-6070R

# QNO-6070R

The QNO-6070R from Hanwha's Q Series affordable network camera line is a 2MP bullet network camera featuring WiseStream, Hanwha's compression technology, triple codec H.265/H.264/MJPEG, 2.8 ~ 12.0mm manual varifocal lens, IR, IP66, IK10, PoE/12VDC, 120dB True WDR, Defocus Detection, Hallway View, one-way audio and SD card slot (SD/SDHC/SDXC up to 128GB).

## WISENET Q series

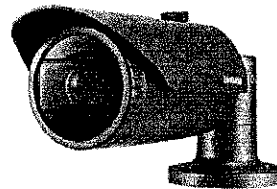
### IP Cameras»

- WiseNet Lite»
- Wisenet P Series»
- Wisenet Q Series»
- Box»
- Bullet»
- Fisheye»
- Fixed Domes»
- Vandal-Resistant Domes»
- PTZ Domes»
- Wireless»

## NEW QNO-6070R

2MP Full HD Network IR Bullet Camera

EMAIL THIS PAGE PRINT THIS PAGE



VIEW LARGER



### Whitepaper: H.265 High Efficiency Coding

LEARN MORE »



### Wisenet Q Series

LEARN MORE »



### Whitepaper: Wise Stream Technology

LEARN MORE »

OVERVIEW SPECIFICATIONS A & E SPECS DRAWING MANUAL

#### Overview

##### Key Features:

- Max. 2M (1920 x 1080) resolution
- 2.8 ~ 12mm (4.3x) varifocal lens
- Max. 30fps@2M all resolutions (H.265/H.264)
- H.265, H.264, MJPEG codec supported, Multiple streaming
- Motion detection, Tampering, Defocus detection
- micro SD (128GB) memory slot, PoE / 12V DC
- IR viewable length 30m, IP66, IK10
- Hallway view support
- LDC support (Lens Distortion Correction)

han



#### Products

Security Cameras

Network Systems

IP Kits

#### Case Studies

Commercial

City Surveillance

Education

#### Wisenet P

4K Wisenet P Series

#### Wisenet Q

4MP Wisenet Q Series

2MP Wisenet Q Series

4

		<b>Tools</b>	<b>Sales</b>
<b>Recording Solutions</b>	<b>Government</b>		
<b>Storage Solutions</b>	<b>Retail</b>	<b>Bandwidth/Storage v4.32 Calculator</b>	<b>North America Sales Region</b>
<b>Camera Lenses</b>	<b>Transportation</b>	<b>Wisenet Product Selector v2.35</b>	<b>Manufacturer Representatives</b>
<b>Monitors</b>	<b>Utilities</b>	<b>Field Of View Calculator V 4.8</b>	<b>Samsung Strategic Distributors</b>
<b>Controller Systems</b>		<b>Wisenet Device Manager v1.19.13</b>	<b>Minimum Advertised Price (MAP) Policy</b>
<b>Accessories</b>		<b>Installer Tool V2.01</b>	<b>Order Samsung Literature</b>
<b>Samsung Consumer Products</b>		<b>Download Center</b>	<b>Support</b>
<b>Site Map</b>		<b>Online Tool Updater V1.3.2</b>	<b>Customer Service</b>
		<b>Wisenet Network Design Tool V1.7.5</b>	<b>Technical Support</b>
		<b>Network &amp; Analog Visio Shape Tool</b>	<b>Warranty Policy</b>
		<b>SD Card Player V1.20</b>	<b>Repair Form</b>
		<b>HDD Compatible List V7.6</b>	
		<b>IP Camera Temp. Power, Heater Table v1.2</b>	
		<b>Wisenet ToolBox Online</b>	
		<b>2015 Product Comparison Chart</b>	

© 2011 Samsung Technw America. All rights reserved. Privacy : Sitemap



Via XX Settembre 53 - 55045 Pietrasanta (LU)  
Tel/Fax: 0584-791275 e-mail: [info@gdesanti.com](mailto:info@gdesanti.com)

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE TECNOLOGICHE**  
Revisione 00

**RSA PIO ISTITUTO CAMPANA**

**Via Francesco Donati - 55047 SERAVEZZA (LU)**

**QUALIFICAZIONE DEI MATERIALI**

**Le opere tecnologiche devono essere realizzate utilizzando materiali di primaria qualità, graditi alla Committenza.  
Sono ammesse variazioni sulla tipologia dei materiali previo assenso della Committenza e/o della DD.LL.**

**Nella presente offerta si intendono inclusi tutti gli oneri e gli adempimenti derivanti dal rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. applicabile alla tipologia di intervento.**

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
<b>ALIMENTAZIONE ELETTRICA QUADRI E SOTTOQUADRI</b>							
1	Fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte compreso ogni onere e magistero di linea dorsale di alimentazione del SQ UPS da posizionarsi a PIANO PRIMO (P=1,8kW V=230V); derivato da SQ di Piano posizionato nel vano scale, formata da cavo tipo FROR 2x4mm <sup>2</sup> +PE, posto in opera entro canalizzazione di materiale plastico incluso e computato nella presente voce. Lunghezza stimata 25m. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento della linea dal QUADRO GENERALE DI DISTRIBUZIONE ed al SQ UPS.	Corpo	1			€ 150,00	€ 150,00
2	Fornitura e posa in opera di interruttore di protezione per linea UPS, costituito da dispositivo MTD 2x20A Pi=6kA 0.3A S CAT A. Si compensa nella presente voce anche la fornitura e la posa in opera del cablaggio interno al quadro esistente oltre alla nuova certificazione dello stesso. La conformazione deve essere con grado di protezione minimo pari ad IP4X. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo sopra riportato. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri	Corpo	1			€ 150,00	€ 150,00

*buw*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	necessari oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte comprensiva di etichettatura e dichiarazioni di conformità. <b>La posizione del QG è all'interno del vano scale a PIANO PRIMO.</b>						
3	Fornitura e posa in opera di UPS ON LINE a NEUTRO PASSANTE P.Max=2,2kVA; 230V; correttamente posto in opera compreso ogni cablaggio, onere ed accessorio atto al collegamento dell'apparecchiatura alla linea di alimentazione ed alla derivazione per il collegamento dell'area UTENZE PRIVILEGIATE in SQ DEDICATO. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento del suddetto quadro all'organo erogatore dell'energia (USP); oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte comprensiva di etichettatura e dichiarazioni di conformità.	Corpo	1			€ 440,00	€ 440,00
4	Fornitura e posa in opera di SOTTOQUADRO UPS posto in opera nel locale INFERMERIA a PIANO PRIMO nelle immediate vicinanze dell'UPS; realizzato con carpenteria di materiale termoplastico per posa in vista; e correttamente cablato e collegato alla linea dorsale di alimentazione PUNTO 1 tramite presa a spina In=16A; fornitura e posa in opera inclusa nella presente voce; e collegamento alle linee di alimentazione degli utilizzatori privilegiati; delle segnalazioni e dei comandi da esso derivate. La conformazione deve essere con grado di protezione minimo pari ad IP4X. Deve comprendere tutti gli accessori ed i dispositivi	Corpo	1			€ 220,00	€ 220,00

*lun*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	descritti nello schema unifilare allegato al presente scritto. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo sopra riportato. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte comprensiva di etichettatura e dichiarazioni di conformità. <b>Schema 2.1.b</b>						
5	Fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte compreso ogni onere e magistero di linea di alimentazione derivata da SQ UPS per presa privilegiata di alimentazione SWITCH POE PIANO SECONDO e TERZO posizionato nel controsoffitto del disimpegno vano scale, formata da cavo tipo FROR 2x2.5mm <sup>2</sup> +PE, posto in opera entro canalizzazione di materiale plastico incluso e computato nella presente voce. Lunghezza stimata 40m. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento della linea dal SQ UPS.	Corpo	1			€ 130,00	€ 130,00
6	Fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte compreso ogni onere e magistero di linea di alimentazione derivata da SQ UPS per presa privilegiata di alimentazione SWITCH POE PIANO TERRA posizionato nel controsoffitto del disimpegno vano scale, formata da cavo tipo FROR 2x2.5mm <sup>2</sup> +PE, posto in opera entro canalizzazione di materiale plastico incluso e	Corpo	1			€ 130,00	€ 130,00

buw

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	computato nella presente voce. Lunghezza stimata 40m. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento della linea dai SQ UPS.						
7	Fornitura e posa in opera a perfetta regola d'arte compreso ogni onere e magistero di linea di alimentazione derivata da SQ UPS per presa privilegiata di alimentazione SWITCH POE PIANO SEMINTERRATO posizionato nel controsoffitto del disimpegno LAVANDERIA, formata da cavo tipo FROR 2x2.5mm2+PE, posto in opera entro canalizzazione di materiale plastico incluso e computato nella presente voce. Lunghezza stimata 60m. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento della linea dai SQ UPS.	Corpo	1			€ 180,00	€ 180,00
8	Fornitura e posa in opera di Punto presa In=10/16A UNEL derivata da circuito privilegiato (colore ROSSO) da porre a servizio degli switch; ivi inclusi i collegamenti dorsali e secondari sia per linee che per le canalizzazioni; alloggiata entro scatola portafuoco. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo pari a d IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	N°	3			€ 45,00	€ 135,00

*Handwritten signature*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
9	Fornitura e posa in opera di UPS ON LINE a NEUTRO PASSANTE P.Max=0,85kVA; 230V; correttamente posto in opera compreso ogni cablaggio, onere ed accessorio atto al collegamento dell'apparecchiatura a rete elettrica esistente dei locali INFERMERIA PIANO SECONDO e UFFICI in PALAZZINA UFFICI; ed il collegamento al PC della postazione di controllo. Si intendono compensanti nella presente voce tutti gli oneri necessari al collegamento del suddetto quadro all'organo erogatore dell'energia (UPS); oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte comprensiva di etichettatura e dichiarazioni di conformità.	N°	2			€ 180,00	€ 360,00
10	Fornitura e posa in opera di armadio RACK da posizionare in locale INFERMERIA a PIANO PRIMO completo di accessori elettrici ed elettronici atti al collegamento ed al funzionamento degli apparati elettronici in dotazione al punto vendita. L'armadio deve contenere i VCR Digitali, gli switch, i pannelli di permutazione, l'UPS; n°2 pannelli multiprese 220V; pannello di permutazione per sistema TVCC, rete dati CAT5e o 6 e quanto altro necessario a dare l'opera compiuta. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo pari a IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. <b>Dimensioni MINIME 100x60x60cm</b> La posizione del RACK è all'interno del	Corpo	1			€ 660,00	€ 660,00

*ben*



Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	<b>LOCALE INFERMERIA A PIANO PRIMO</b>						
11	Fornitura e posa in opera di collettore generale di terra e del collegamento a terra delle opere a impianto di dispersione esistente il cui nodo principale è nel SQ PIANO PRIMO citato precedentemente; ivi inclusi tutti i collegamenti EQP principali e secondari, i collegamenti PE delle linee di alimentazione di tutti gli utilizzatori del punto vendita e dei locali accessori descritti negli elaborati allegati. Si intendono compensanti nella presente voce ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	Corpo	1			€ 100,00	€ 100,00
<b>IMPIANTO TVCC</b>							
12	Fornitura e posa in opera di telecamera IP MINIDOME night and day, da interno, con risoluzione 2MP conformazione antivandalo, Wise Net Lite, CMOS, ottica fissa 3.6mm, IR15m, ICR, Halfwayview(90°/270°), SDHC, rec su NAS, PoE, IP66, IK10 Si compensano nella presente voce anche il passaggio della linea dati in cavo CAT 6E sia da interno che da esterno e la sua posa entro con tubo PVC o canaletta del medesimo materiale inclusa e computata nella presente voce fissata sulle strutture dei locali o posata entro controsoffitto. Si compensano anche le piccole assistenze murarie eventualmente necessarie. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce anche la	N°	22			€ 280,00	€ 6.160,00

*mw*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	fornitura e posa in opera della prese di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ed allo switch compresa la testatura del segnale di trasmissione eseguita con idonea strumentazione. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.						
13	Fornitura e posa in opera microfono remoto abbinabile a telecamera IP MINIDOME night and day, da interno, modello AXIS T8351 o similare, lunghezza cavo 1.8m. Si compensano nella presente voce anche il passaggio della linea di collegamento alla telecamera e la sua posa entro con tubo PVC o canaletta del medesimo materiale inclusa e computata nella presente voce fissata sulle strutture dei locali o posata entro controsoffitto. Si compensano anche le piccole assistenze murarie eventualmente necessarie. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce anche la fornitura e posa in opera delle prese di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ed allo switch compresa la testatura del segnale di trasmissione eseguita con idonea strumentazione. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	N°	22			€ 210,00	€ 4.620,00

*new*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
14	<p>Fornitura e posa in opera di telecamera IP BULLET night and day, da esterno, con risoluzione 2MP conformazione antivandalo, Wise Net LiteQ, CMOS, ottica varifocale 2.8-12mm (Manuale), IR30m, ICR, Haliwayview(90°/270°), SDXC, rec su NAS, PoE, IP66, IK10, PoE 12V</p> <p>Si compensano nella presente voce anche il passaggio della linea dati in cavo CAT 5E sia da interno che da esterno e la sua posa entro con tubo PVC o canaletta del medesimo materiale inclusa e computata nella presente voce fissata sulle strutture dei locali o posata entro controsoffitto. Si compensano anche le piccole assistenze murarie eventualmente necessarie. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce anche la fornitura e posa in opera delle prese di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ed allo switch compresa la testatura del segnale di trasmissione eseguita con idonea strumentazione. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.</p>	N°	6			€ 450,00	€ 2.700,00
15	<p>Fornitura e posa in opera entro armadio rack correttamente cablato di VCD DIGITALE tipo SAMSUNG NVR Modello SRN1673 con HDD principale da 1TB, 16 canali, risoluzione fino a 8MP per canale, HDD RAID 1TB incluso, H.264/MPEG-4/MJPEG, CIF-8MP(Onvif/rtsp).</p>	N°	2			€ 1.450,00	€ 2.900,00

*duu*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	Samsung iPOLIS DDNS, 16portePoE/PoE+integrate. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce anche la fornitura e posa in opera dei cavi di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ai pannelli di permutazione ed agli switch compresa la testatura del segnale di trasmissione eseguita con idonea strumentazione e gli allacci elettrici, il software e la programmazione dell'intero sistema. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.						
16	Fornitura e posa in opera di SWITC POE CLASSE III tipo NETGEAR serie 300 Gigabit Ethernet Switch non gestiti forniscono connettività di rete semplice, affidabile e conveniente per la casa e piccoli uffici. Con questi interruttori plug-and-play non gestiti, è possibile espandere le connessioni di rete a più dispositivi immediatamente. Il GS308P con Power-over-Ethernet (PoE) fornisce l'alimentazione e dati da un unico Ethernet (CAT-5) del cavo ai dispositivi come ad esempio telecamere IP, telefoni / basati su Internet VoIP, punti di accesso wireless, ecc. <b>N° 16 PORTE</b> Lo Switch deve essere fornito e posto in opera completo di collegamenti elettrici, elettronici e a rete dati. Si compensano anche la fornitura e	N°	5			€ 280,00	€ 1.400,00

*Handwritten signature*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	<p>posa in opera di eventuali mensole di appoggio e l'assemblaggio entro armadio rack.</p> <p>Si intendono compensanti nella presente voce anche la fornitura e posa in opera dei cavi di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ai pannelli di permutazione ed agli switch compresa la testatura del segnale di trasmissione eseguita con idonea strumentazione e gli allacci elettrici. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.</p>						
17	<p>Fornitura e posa in opera di cavo ethernet CAT 5E per collegamento SWITCH in campo (PIANO SECONDO, PIANO TERRA e PIANO SEMINTERRATO) con armadio RACK posto a PIANO PRIMO in locale INFERMERIA.</p> <p>Si compensano nella presente voce anche il passaggio delle linee dati in cavo CAT 5E sia da interno che da esterno e la sua posa entro con tubo PVC o canaletta del medesimo materiale inclusa e computata nella presente voce fissata sulle strutture dei locali o posata entro controsoffitto inclusa e computata nella presente voce. Si compensano anche le piccole assistenze murarie eventualmente necessarie. L'opera deve essere correttamente cablata e posta in opera mantenendo in complessivo grado di protezione minimo IP4X. Si intendono compensanti nella presente voce anche la fornitura e posa in opera delle prese di collegamento e l'allaccio dell'apparecchio ed allo switch compresa la testatura del segnale di</p>	Corpo	1			€ 280,00	€ 280,00

*mm*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	trasmissione eseguita con idonea strumentazione. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. LUNGHEZZA STIMATA c.a. 180m						
<b>PC PER CONTROLLO</b>							
18	Fornitura e posa in opera di PC DESKTOP MINITOWER dotato di processore Intel® Core™ i3 di sesta generazione; Windows 10 Pro preinstallato e configurato, antivirus preinstallato e configurato, 8 GB di memoria, disco rigido da 500 GB, mouse e tastiera. Nella presente voce si comprende anche la fornitura e posa in opera di tutti gli accessori di collegamento elettrici ed elettronici, sia con il sistema TVCC che con il monitor TV descritto in altra voce, la programmazione, l'installazione dei sistemi e quanto altro necessario a dare l'opera perfettamente funzionante. Si compensano nella presente voce tutti gli oneri e gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	N°	3			€ 480,00	€ 1.440,00
19	Fornitura e posa in opera di Monitor TV LED 42" a colori avente risoluzione 1920x1080 Pixel, dotato di scheda di rete ethernet, porte USB, connettori HDMI, supporto video AVCHD, H.264, MPEG1, MPEG2, MPEG4, JPG; accessori di fissaggio a parete e di collegamento con sistemi	N°	3			€ 600,00	€ 1.800,00

*mm*

Codice	Descrizione	U.M.	Numero	Oneri per Materiale	Oneri per Manodopera	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
	hardware. Si intendono compensanti nella presente voce ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.						
20	Collaudo e programmazione dell'intero sistema di videosorveglianza con inserimento delle credenziali di accesso, e quanto altro per rendere conforme alla vigente normativa Legge 300/1970 e s.m.i. l'intero sistema. Si compensa anche la fornitura e posa in opera di eventuali accessori, elettrici, elettronici, prolunghe, cavi dati, collegamenti e tutti gli accessori atti al corretto funzionamento oltre ad ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e perfettamente funzionante	Corpo	1			€ 800,00	€ 800,00
21	Smantellamento allontanamento dalla struttura e smaltimento degli esistenti sistemi di VDS presenti nella struttura, costituiti da apparecchi cablaggi e monitor di tipo analogico. Si compensa ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	Corpo	1			€ 200,00	€ 200,00
<b>TOTALE STIMA € 24.955,00</b>							

*Handwritten signature*

L'IMPRESA

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



Spett.le Amministrazione  
Residenza Socio-Sanitaria  
"Pio Istituto Campana" – A.P.S.P.  
Via F. Donati n. 100/116  
55047 – Seravezza (Lu)

OGGETTO: : Richiesta di offerta previa indagine di mercato per l'affidamento diretto delle opere di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza presso la RSA Pio Istituto Campana di Seravezza.

Il/la sottoscritto/ ..... nato/a a .....

Prov. .... il ..... / ..... / ..... in qualità di

.....  
dell'Impresa .....

con sede legale in ..... Via .....

CAP ..... Telefono ..... Fax .....

e-mail ..... PEC .....

indicare, se in ATI, estremi e qualifica delle ditte raggruppate:

---

indicare, se in Consorzio, se Consorzio o consorziata esecutrice:

---

indicare se altra forma (es., ausiliaria o ausiliata):

---



IN MERITO ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;  
**(NB: LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA ANCHE IN RIFERIMENTO A TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, CO. 3, D.LGS. N. 50/2016, IVI COMPRESI I SOGGETTI CESSATI)**

di indicare, a tal fine, le condanne definitive eventualmente conseguite (anche "patteggiamenti" e decreti penali di condanna), e il nominativo del soggetto nella compagine sociale o cessato da essa di cui all'art. 80, co. 3 che le ha subite (si chiede di indicare estremi della sentenza definitiva, reato, pena comminata ed eventuali pene accessorie, oltre ad ogni altra circostanza ritenuta rilevante ai fini della valutazione della stazione appaltante):

---

---

---

---

---

---

---

mm

(si richiama, sul punto, alla attenta lettura dell'art. 80 e di tutti i requisiti di moralità richiesti per la partecipazione alle gare. Si lascia nel prosieguo uno spazio libero in cui possono essere evidenziate le eventuali circostanze che incidano sul possesso di tali requisiti, che saranno discrezionalmente valutate dalla stazione appaltante, ad es. precedenti risoluzioni contrattuali con enti pubblici: **la mancata dichiarazione di tali circostanze potrà costituire motivo di esclusione per falsa, omessa o mendace dichiarazione del concorrente**):

---

---

---

---

---

---

---

2. di possedere i requisiti di cui all'art. 83 del Dlgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

di essere iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con il seguente oggetto sociale:

5. che la ditta rientra tra i soggetti indicati dall'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

6. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

SEDE	INDIRIZZO	MATRICOLA

INAIL (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

SEDE	INDIRIZZO	MATRICOLA

7. di essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

8. di non avere commesso violazioni gravi rispetto al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

9. di rispettare le vigenti disposizioni in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di comunicazioni e informative antimafia;

10. di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;

11. di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura;

12. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto;

13. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

14. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

15. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;

*mm*

16. l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti come da estremi sopra riportati ;
17. che l'impianto di videosorveglianza che verrà installato sarà provvisto di tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, di cui , in caso di aggiudicazione, verrà prodotta copia autentica .

Allega: fotocopia non autentica del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



**AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE OPERE DI REALIZZAZIONE  
DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLA RSA**

**OFFERTA ECONOMICA**

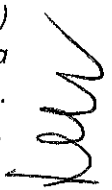
Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di  
..... (rappresentante legale, procuratore , etc.) dell' impresa .....con sede in  
.....C.F. ....P.IVA .....

In caso di associazione temporanea di impresa o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio.....

• il sottoscritto..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di .....(rappresentante legale, procuratore , etc.) dell' impresa  
.....con sede in .....C.F. ....  
P.IVA ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

• il sottoscritto..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di .....(rappresentante legale, procuratore , etc.) dell' impresa  
.....con sede in .....C.F. ....  
P.IVA ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....



**Offre/offrono**

per l' esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del :

in cifre .....% (riportare tre cifre decimali )

in lettere .....% (riportare tre cifre decimali)

considerato al netto degli oneri per l' attuazione dei piani di sicurezza , sul prezzo posto a base d'asta.

In conformità a quanto disposto dall' art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari a euro

in cifre \_\_\_\_\_

in lettere \_\_\_\_\_

Il /I Concorrente/i

.....

(Timbro e firma leggibile)

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell' appalto dovrà, nell' offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, vale l' indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzio o ATI non ancora costituiti l' offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.